



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**LICEO SCIENTIFICO "F. BALSANO"**  
**ROGGIANO GRAVINA (CS)**  
Via Carlo Alberto della Chiesa, 5  
tel. 0984.502281, e-mail: csis02700a@istruzione.it

Prot. n° 1325  
del 05 /05/2017

# DOCUMENTO



della Classe V Sez. B  
Liceo Scientifico

**ESAMI CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI**

Anno Scolastico 2016/2017

**INDICE**

	Pag.
Profilo formativo del Liceo Scientifico	3
Piano degli studi del Liceo Scientifico	6
Profilo della Classe	7
Elenco degli alunni e relativi crediti degli anni scolastici precedenti	9
Attività extracurricolari svolte nel corso dell'anno scolastico	10
Percorso formativo realizzato sulla base della programmazione collegiale	11
Metodologie	11
Materiali e strumenti didattici utilizzati	12
Strumenti di verifica utilizzati	12
Criteri di misurazione e valutazione utilizzati	13
Scheda informativa generale relativa alla Terza prova	14
Relazioni e programmi disciplinari	15
Lingua e letteratura italiana	15
Lingua e cultura latina	22
Lingua e cultura inglese	30
Filosofia	32
Storia	36
Matematica	39
Fisica	43
Scienze Naturali	49
Storia dell'Arte	55
Educazione Fisica	58
Allegato A (Testo e griglia simulazione terza prova)	61
Allegato B (Griglie di valutazione)	66

### Profilo Formativo del Liceo Scientifico

“Il liceo fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante la “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione scolastica, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’Offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### Asse dei linguaggi

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e

- specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
  - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
  - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### **Asse storico-sociale**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.

### **Asse scientifico-matematico-tecnologico**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

### **Risultati di apprendimento del Liceo scientifico**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, utilizzandole in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi d'indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

**PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA: Diploma Liceo Scientifico**

**INDIRIZZI UNIVERSITARI:** accesso a tutte le facoltà universitarie e, tramite esame, alle accademie militari.

**SBOCCHI LAVORATIVI:** chi non prosegue gli studi universitari può accedere ai vari impieghi nelle carriere di concetto presso amministrazioni statali, parastatali, regionali, provinciali e comunali o presso aziende private.

## Piano degli studi Liceo Scientifico

## Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale

DISCIPLINE	ORE					
	1°biennio	2° biennio		5°anno		
		Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
		1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3	
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	
Storia e Geografia	3	3	-	-		
Storia	-	-	2	2	2	
Filosofia	-	-	3	3	3	
Matematica*	5	5	4	4	4	
Fisica	2	2	3	3	3	
Scienze naturali**	2	2	3	3	3	
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	

\* con Informatica al primo biennio.

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

## Profilo della Classe

La classe V B è composta da 14 alunni, di cui 9 femmine e 5 maschi, tutti iscritti per la prima volta. Sei sono residenti, mentre otto provengono da paesi limitrofi.

Il gruppo classe, che inizialmente constava di 16 alunni, si è modificato nel corso del tempo, perché, a partire dalla seconda classe, due alunne si sono trasferite all'ITIS di Roggiano Gravina.

La classe è eterogenea, gli alunni sono diversi sia per le conoscenze in loro possesso, sia per le abilità, sia per le motivazioni e i metodi di studio.

Nel complesso si presenta suddivisa in tre livelli:

- Un livello alto costituito da allievi che hanno dimostrato un impegno continuo, un metodo di studio ben organizzato e ottime capacità intellettive approdando ad un buon grado di rielaborazione dei contenuti, acquisendo competenze specifiche in tutte le materie e raggiungendo buoni livelli di preparazione e a volte picchi di eccellenza.
- Un livello medio, che comprende un gruppo di alunni più numeroso, che si è impegnato raggiungendo buoni risultati; anche questo gruppo presenta un discreto grado di rielaborazione dei contenuti e una discreta attitudine alle materie d'indirizzo.
- Un terzo livello costituito da un numero esiguo di allievi, che a causa di un impegno non sempre costante, e/o carenze specifiche, globalmente ha raggiunto risultati sufficienti o più che sufficienti e a volte sono stati necessari interventi da parte dei docenti per incentivarli ad un maggiore impegno scolastico che per alcuni si è concentrato soprattutto a ridosso delle verifiche scritte e orali.

La programmazione dell'attività didattica ha subito un rallentamento, tra la fine del trimestre e l'inizio del pentamestre, a causa della necessità di programmare una fase di recupero delle situazioni valutate insufficienti nel primo trimestre e anche in tutto il mese di aprile a causa di svariate festività e viaggio d'istruzione.

Tutti gli alunni, in ogni caso, in rapporto alle oggettive potenzialità, hanno manifestato un'evoluzione adeguata dei singoli livelli di partenza, avendo raggiunto, nel complesso, l'acquisizione delle fondamentali conoscenze, competenze e abilità connesse al particolare indirizzo dei loro studi. Di fronte alle nuove proposte didattiche ha dimostrato interesse, disponibilità all'ascolto e partecipazione spontanea al dialogo.

Il clima relazionale è sempre stato sereno, collaborativo e improntato al rispetto reciproco.

Sul versante degli insegnanti, se in alcune materie la presenza degli stessi in tutto il triennio (vedi Matematica, Fisica, Scienze, Educazione fisica e Religione) ha garantito la continuità didattica, non altrettanto si può dire nelle rimanenti materie, con tutto quello che comporta un alternarsi così frequente di docenti.

Le attività complementari ed extracurricolari, i progetti extracurricolari, le certificazioni in lingua inglese eccetera, a cui quasi tutti hanno partecipato con entusiasmo sono state di valido ausilio alla crescita ed alla formazione umana e culturale degli Studenti.

Le simulazioni della Terza prova, due in totale, si sono svolte in un clima di serenità e serietà, per consentire ai giovani maturandi di affrontare la Terza prova con consapevolezza e tranquillità.

Come detto prima la continuità didattica, soprattutto nel triennio, non è stata garantita in tante discipline (Italiano, latino, inglese, storia, filosofia e storia dell'arte) e per una maggiore chiarezza, si fornisce lo schema seguente:

DISCIPLINA	DOCENTE Classe I	DOCENTE Classe II	DOCENTE Classe III	DOCENTE Classe IV	DOCENTE Classe V
RELIGIONE	Caparelli	Caparelli	Caparelli	Caparelli	Caparelli
ITALIANO	Paletta	Paletta	Casella	Marsico	Ariani
LATINO	Maccari	Maccari	Arcuri	Arcuri	Ariani
MATEMATICA	De Maria	De Maria	Covello	Covello	Covello
FISICA	Covello	Monterosso	Covello	Covello	Covello
GEOSTORIA	Miracco	Caprio	.....	.....	.....
STORIA/FILOS.	.....	.....	Magnifico	Magnifico	Rennis
INGLESE	Pupa	Pupa	Fusco	Fusco	Pupa
SCIENZE	Galdini	Galdini	Galdini	Galdini	Galdini
ARTE	Brusco	Brusco	Brusco	Brusco	De Maria
ED. FISICA	Rosaspina	Rosaspina	Rosaspina	Rosaspina	Rosaspina

**Elenco degli alunni e relativi crediti degli anni scolastici precedenti**

N.	Cognome nome	Anni	Classi	Crediti
1	Acatrinei Alina Gheorghiza	2014/15	3 B	6
		2015/16	4 B	6
2	Allegretti Gravina Pasquale	2014/15	3 B	7
		2015/16	4 B	7
3	Diaz Micaela	2014/15	3 B	5
		2015/16	4 B	4
4	Guaglianone Serena	2014/15	3 B	4
		2015/16	4 B	5
5	Iannuzzi Federica	2014/15	3 B	4
		2015/16	4 B	5
6	Morelli Francesca	2014/15	3 B	7
		2015/16	4 B	6
7	Naccarato Paolo	2014/15	3 B	4
		2015/16	4 B	4
8	Novello Luca	2014/15	3 B	8
		2015/16	4 B	8
9	Orefice Francesco	2014/15	3 B	4
		2015/16	4 B	4
10	Orefice Riccardo	2014/15	3 B	6
		2015/16	4 B	6
11	Raffa Alessia	2014/15	3 B	5
		2015/16	4 B	4
12	Sicilia Jessica	2014/15	3 B	7
		2015/16	4 B	6
13	Toto Alessia	2014/15	3 B	6
		2015/16	4 B	6
14	Zupi Maria Pia	2014/15	3 B	7
		2015/16	4 B	6

**Attività extracurricolari svolte dalla classe**

- Orientamento UNICAL

- Partecipazione "Notte dei ricercatori" presso l'UNICAL
- Orientamento "Orienta Calabria" Lamezia Terme
- Orientamento "Salone dell'Orientamento" Reggio Calabria
- Corso di matematica presso l'UNICAL
- 'Incontro con l'autore' sul tema dell'integrazione
- Partecipazione organizzazione "Giornata della Memoria"
- Partecipazione a mini corsi di matematica e di fisica presso l'Unical
- Incontro /Convegno con la Polizia di Stato sul tema del Cyberbullismo e della Violenza di genere
- Visita guidata Pinacoteca di Cosenza
- Partecipazione progetto-concorso promosso dalla High School Game e dalla Travel Game sulla nave in viaggio d'istruzione a Barcellona – selezione d'istituto

### **Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale**

#### **Obiettivi raggiunti**

A conclusione del triennale percorso liceale, tenendo conto delle differenti situazioni di partenza e delle personali doti e capacità, gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi proposti dalle programmazioni generali elaborate nei vari dipartimenti, acquisendo, a diversi livelli:

#### **Conoscenze**

- Dei saperi di base nei vari ambiti disciplinari, sotto forma di teorie, principi, concetti, procedure e tecniche applicative;
- Dei linguaggi specifici delle diverse discipline;
- Delle opere più rappresentative del patrimonio letterario ed artistico italiano e delle sue relazioni col patrimonio culturale classico ed europeo;
- Dell'evoluzione del pensiero scientifico parallelamente a quello letterario, storico e filosofico.

#### **Competenze**

- Nel comunicare adeguatamente, utilizzando appropriati linguaggi specifici;
- Nell'applicare le conoscenze teoriche e tecniche apprese nei diversi ambiti disciplinari in modo autonomo e in contesti diversi;
- Nell'utilizzare le conoscenze e le competenze disciplinari acquisite per una più completa visione delle complessità storico-culturali;
- Nell'applicare procedimenti logico-deduttivi e induttivi in ambito scientifico e nell'osservare, analizzare e spiegare i fenomeni con i linguaggi specifici della matematica e delle scienze;
- Nell'utilizzare i principi della programmazione strutturata per la risoluzione di problemi tramite gli algoritmi.

#### **Capacità**

- Di essere consapevole del legame tra ipotesi teorica e attività sperimentale;
- Di analizzare e sintetizzare i dati raccolti e le conoscenze acquisite;

- Di organizzare i contenuti delle conoscenze e interpretare i dati della realtà con un metodo di studio e di ricerca adeguato;
- Di rielaborare criticamente conoscenze e competenze anche in funzione di nuove acquisizioni;
- Di confrontarsi con gli altri per poter intervenire in modo consapevole e costruttivo nella soluzione di un problema;
- Di elaborare un'ipotesi per la prosecuzione degli studi, la ricerca del lavoro e la formazione continua;
- Di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali e scientifici e formulare risposte personali.

### Metodologie

I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina in tutta la sua problematica. Per facilitare l'apprendimento si è fatto uso delle lezioni frontali, interattive, di presentazione di alcuni argomenti in ppt, della discussione dialogica guidata, della formulazione di grafici e di mappe concettuali e degli audiovisivi.

Si è proceduto all'analisi dei testi più significativi in relazione agli obiettivi e si sono effettuate esercitazioni attraverso questionari, trattazione sintetica di argomenti, prove semistrutturate.

Tutti gli alunni sono stati messi al corrente del programma da svolgere e prima dell'inizio di una nuova unità di apprendimento, e di ciascuna unità didattica, essi sono stati informati sui contenuti e sugli obiettivi da conseguire, in modo da sentirsi direttamente coinvolti nel processo di insegnamento - apprendimento e focalizzare la propria attenzione e il proprio impegno.

Puntuali informazioni sono state fornite circa gli obiettivi specifici, le modalità e i criteri di valutazione di ciascuna prova di verifica.

Sono state adottate le seguenti **strategie**:

- Lavoro di gruppo, per abituare l'allievo alla socializzazione e alla collaborazione;
- Lavoro di ricerca, inteso soprattutto come acquisizione progressiva di un adeguato metodo di studio;
- Dialogo, discussione, dibattito
- Questionari a risposta aperta o chiusa
- Interrogazioni orali;
- Lezioni frontali;
- Incontri con esperti;
- Esperienze di laboratorio;
- Uso della Biblioteca di Istituto.

### Materiali e Strumenti Didattici Utilizzati

- Libri di testo;
- LIM
- Utilizzo dei testi della Biblioteca di Istituto;

- Utilizzo di riviste specializzate e di opere di consultazione generali;
- Uso dei laboratori;
- Materiale informatico

## STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Strumenti utilizzati	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Arte	Ed. Fisica
Interrogazione lunga	X	X	x	x	x	X	X	X	x	
Interrogazione breve	X	X	x	x	x	X	X	X	x	X
Lecture/discussione di testi	X	X	x	x	x				x	
Analisi del testo	X	X	x							
Saggio breve	X									
Relazioni										
Articolo di giornale										
Compiti tradizionali	X	X	x			X	X			
Questionari			x	x			X	X		X
Esercitazioni grafiche						X				
Prove strutturate	X	X		x			X	X	x	

## Criteri di misurazione e di valutazione

Per misurare le prestazioni degli allievi sono stati usati i seguenti indicatori:

- conoscenze e competenze acquisite;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite;
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite;
- obiettivi disciplinari conseguiti.

Inoltre è stato definito il livello di sufficienza riferito a ciascuna disciplina (v. contenuti disciplinari). La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta costruendo una griglia con gli indicatori e descrittori più idonei a definire la prova. Per ogni indicatore è stato scelto un punteggio minimo e massimo da assegnare.

Le suddette griglie sono allegare al presente documento.

La valutazione è stata effettuata in base ai voti ricavati con i metodi appena esposti, tenendo conto anche di altri fattori che possono caratterizzare il profitto degli Allievi.

Come fattori per la valutazione periodica e finale sono stati considerati:

- profitto
- metodo di studio
- impegno profuso
- partecipazione all'attività didattica

- progressi rispetto al livello di partenza
- situazione della classe

La seguente griglia indica, schematicamente, i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità:

	Conoscenze	Competenze	Abilità
<b>Molto negativo</b>	Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
<b>Insufficiente</b>	Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
<b>Mediocre</b>	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
<b>Sufficiente</b>	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni parziali anche approfondite
<b>Discreto</b>	Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome seppur parziali e non approfondite
<b>Buono</b>	Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
<b>Ottimo</b>	Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali

### **Scheda informativa generale relativa sulla Terza prova**

Per quanto riguarda la Terza prova, nei Consigli di Classe della Quinta A e della Quinta B limitati ai soli Docenti, si è scelto di proporre per le simulazioni la tipologia B (quesiti a risposta singola), perché ritenuta più rispondente alle metodologie adottate nelle diverse discipline, più consona alle abilità degli studenti e più confacente ai loro interessi culturali, oltre che più efficace come strumento di valutazione.

Sono state effettuate due simulazione di terza prova che hanno coinvolto potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso.

#### **1ª SIMULAZIONE**

- **TIPOLOGIA : B**
- **Dieci quesiti a risposta singola**
- **Discipline coinvolte:**

**Storia - Inglese - Scienze - Latino- Fisica**

#### **2ª SIMULAZIONE**

- **TIPOLOGIA : B**
- **Dieci quesiti a risposta singola**
- **Discipline coinvolte:**

**Filosofia - Inglese - Scienze - Latino- Fisica**

Le simulazioni sopraddette sono state valutate sulla base di una apposita griglia predisposta dai membri interni della Classe scelti dai rispettivi Consigli e allegate (All. A) al documento.

## RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

### RELAZIONE FINALE

**Disciplina: ITALIANO**  
**Prof.ssa: Stefania Ariani**

#### 1. LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Baldi-Giussi-Razetti-Zaccaria, *Il Piacere Dei Testi*, Paravia, voll. 5-6  
 Alighieri Dante, *La Divina Commedia* a cura di A Marchi, Paravia

#### TEMPI

Ore settimanali: 4

Ore complessive: 132

Ore effettive: 119 (fino al 15 maggio) + 12 (fino al termine delle lezioni)

#### 2. QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE

**Attitudine alla disciplina:** la classe presenta livelli diversi di attitudine soprattutto in merito alle abilità linguistiche ed espositive, nonché alle capacità di rielaborazione critica degli argomenti di studio.

**Interesse per la disciplina:** In complesso la classe ha seguito proficuamente, pervenendo a discreti risultati. Tuttavia, se da una parte alcuni alunni hanno raggiunto una buona preparazione, altri, invece, nonostante le discrete capacità, hanno mostrato poco interesse per le attività didattiche di classe e per il consolidamento domestico.

**Impegno nello studio:** La maggior parte della classe si è impegnata in modo costante, acquisendo contenuti e metodi; alcuni alunni hanno mantenuto un approccio discontinuo alla disciplina.

**Metodo di studio:** La maggior parte della classe, nel corso degli anni, ha maturato un buon metodo di studio, un approccio critico ai contenuti, una proficua abitudine alla formazione su testi diversi, oltre a quello adottato, discrete capacità di collegamenti interdisciplinari. Solo un esiguo gruppo, anche a causa dell' impegno discontinuo, non è riuscito ad acquisire un metodo di studio efficace

### 3. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

**Conoscenze:**

Conoscenza dei principali fenomeni letterari del XIX e XX sec. e l'evoluzione dei generi letterari nei due secoli.

**Competenze :**

Saper collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari trattati

Saper argomentare e sostenere una tesi

Saper organizzare una sintesi e un percorso

Saper produrre testi scritti di vario tipo, utilizzando tecniche adeguate agli scopi

Saper organizzare collegamenti con le altre discipline

**Capacità :**

Saper porre un testo in relazione con altri testi

Saper affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere

Saper elaborare personalmente le conoscenze acquisite al fine di conseguire coscienza critica ed autonomia di giudizio.

**PERCORSO FORMATIVO**

Nel corso di quest'ultimo anno si è cercato di indirizzare lo studio degli alunni in particolar modo verso la comprensione dei fenomeni culturali nel loro complesso, cercando di dare un quadro ampio dei fatti letterari, che cogliesse le implicazioni storiche, sociali, gli sviluppi e le influenze con le altre arti.

Sono stati presentati, infine, alcuni canti del Paradiso, per richiamare le linee di continuità della nostra letteratura dalle origini ad oggi.

Obiettivi mediamente raggiunti:

La classe, nel complesso, ha partecipato in modo attivo e costante sia alle lezioni che ai dibattiti proposti. Gli alunni dimostrano di avere raggiunto una più che discreta conoscenza degli argomenti trattati. La maggior parte di loro, infine, dimostra una buona padronanza del lessico specifico e buone capacità espositive e sono in grado di svolgere attente analisi letterarie.

### 4. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Talvolta, la discontinuità nell'impegno, un atteggiamento non sempre di partecipazione attiva e una generale sfiducia nel futuro hanno rallentato lo svolgimento del programma.

### 5. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)

Libri di testo

Fotocopie di approfondimento , ricerche on-line

LIM

## 6. SPAZI

Aula  
Laboratorio linguistico

## 7. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Lezione frontale  
Lezione partecipata  
Lezione con presentazione in ppt  
Si è adottata una flessibile impostazione metodologica: la lezione è stata di tipo espositivo con l'ausilio di supporti audiovisivi; si è riservata costante attenzione alla lettura e all'analisi dei testi letterari per permettere ai discenti di individuare le tematiche fondamentali della poetica dei vari autori studiati.

## 8. STRUMENTI DI VERIFICA

### **Verifiche orali**

Le verifiche orali hanno mirato ad accertare il possesso di conoscenze sul contesto storico-culturale dell'epoca studiata e sul profilo dei singoli autori, ma anche a verificare le capacità di rielaborazione critica di brani significativi del panorama della letteratura italiana oggetto di studio.

### **Verifiche scritte**

Le verifiche scritte sono state condotte attraverso test oggettivi e soggettivi, nonché sulle tipologie della prima prova, in particolare tema e saggio breve.

## PROGRAMMA SVOLTO

### Romanticismo

Caratteri generali del Romanticismo europeo  
Romanticismo italiano e romanticismo europeo  
Le poetiche romantiche in Italia; La polemica classico-romantica

### Alessandro Manzoni

la personalità, l'ideologia e la poetica  
Gli Inni Sacri; Le Odi; Le Tragedie  
I Promessi Sposi e il romanzo storico: caratteri e motivi

#### Testi

Da *Adelchi*: coro dell'atto IV ( la tragedia di Ermengarda )

### Giacomo Leopardi

La personalità, l'ideologia e la poetica; Leopardi e il Romanticismo  
Il sistema filosofico: le fasi del pessimismo leopardiano  
La poetica del vago e dell'indefinito  
L'ultimo Leopardi

#### Testi

Dallo *Zibaldone*:

il vago, l'indefinito e la rimembranza della fanciullezza; Il giardino malato

Da *Le Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un islandese*

Dai *Canti*:

*L'infinito*; *Il sabato del villaggio*

*Ciclo di Aspasia*: *A se stesso*

*La ginestra*: testamento spirituale ( vv. 1-7; 125-130; 297- 317)

### La Scapigliatura

Contestazione ideologica e stilistica

### Realismo e Naturalismo

Naturalismo Francese e Verismo Italiano

Il Romanzo Sperimentale di Zola

Il Verismo

#### Testi

Fratelli De Goncourt, Prefazione al romanzo *Germinie Lacerteux*

E. Zola, Prefazione a *Il romanzo sperimentale*

### Giovanni Verga

La personalità, l'ideologia e la poetica.

I romanzi preveristi

La svolta verista e la tecnica narrativa

Verga e Zola a confronto

Le novelle ed il "ciclo dei Vinti"

#### Testi

Da *L'amante di Gramigna*, Prefazione  
 da *Vita dei campi: Fantasticheria, Rosso malpelo e La lupa*  
 da *I Malavoglia*, Prefazione, cap IV e XV  
 da *Mastro Don Gesualdo*, cap. I e IV  
 Dalle *Novelle rusticane*, *La roba*

#### Approfondimenti:

Verga e il lavoro: intenti edificanti e critica dell'alienazione, R. Iuperini

### **Decadentismo**

Le coordinate storiche e culturali del Decadentismo europeo.  
 Il simbolismo francese  
 Caratteri del Decadentismo italiano

### **Gabriele D'Annunzio**

La personalità, l'ideologia e la poetica;  
 l'estetismo e il mito del superuomo. Le fasi della produzione letteraria.  
 Dalle poesie giovanili alle Laudi  
*Alcyone*: composizione, storia del testo e struttura  
 La stagione dei romanzi: *Il piacere* e *Le vergini delle rocce*

#### Testi

da *Alcyone* : *La pioggia nel pineto*, *La sera fiesolana*, *I pastori*  
 da *Il piacere*, libro III, cap. II  
 da *Le vergini delle rocce*, libro I

#### Approfondimenti

D'Annunzio senza retorica, W. Binni  
 L'esperienza del mito nella poesia di *Alcyone*, G. Gibellini

### **Giovanni Pascoli**

La personalità, l'ideologia, la poetica. Pascoli e la politica  
 la poetica de *Il fanciullino*.  
 Il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari  
 La produzione poetica: i grandi temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali  
*Myricae*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio* e *Carmina*

#### Testi

Da *Il Fanciullino* (Una poetica decadente)  
 Da *Myricae* : *Lavandare*, *X Agosto*, *Il lampo*  
 Dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*  
*La grande proletaria s'è mossa* e il tema dell'emigrazione

#### Approfondimenti

Lo sperimentalismo linguistico di Pascoli, di G. Contini  
 Il tema del nido, di Barberi-Squarotti

**Il primo Novecento:** quadro storico politico e culturale

**I movimenti di avanguardia** in Italia e in Europa nel primo Novecento

**Il Futurismo** e il panorama delle riviste

La lirica e il Crepuscolarismo

#### Testi

Manifesto del futurismo di Marinetti

**Il romanzo del primo Novecento** in Italia: la dissoluzione delle forme tradizionali

**Italo Svevo**

biografia, opere e pensiero. L' incontro con Joyce e con la psicanalisi.  
 La cultura di Svevo: il rapporto con Darwin, Schopenhauer e Nietzsche.  
 Il monologo interiore e il flusso di coscienza.  
 Il concetto di tempo misto nella *Coscienza di Zeno*  
 L' "inettitudine" nei romanzi sveviani: *Una vita* , *Senilità* e *La coscienza di Zeno*

#### Testi

Da *Una vita*, cap. VIII  
 Da *Senilità*, cap. I  
 Da *La coscienza di Zeno*, *Prefazione*, cap. IV, VIII

#### Approfondimenti

Il tempo malato di Zeno di G. Debenedetti

### **Luigi Pirandello**

biografia, formazione, opere.  
 La poetica dell'umorismo e la "trappola" della vita sociale.  
 Le fasi e l'evoluzione della produzione letteraria: le poesie, le novelle e i romanzi.  
 Il teatro pirandelliano e "il teatro nel teatro"

#### Testi

Da *L'umorismo* (Un'arte che scompone il reale)  
 Da *Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna, Il treno ha fischiato*  
 Da *Il fu Mattia Pascal*, capp, VIII e IX  
 Da *Sei personaggi in cerca d'autore* (l'ingresso dei sei personaggi; La scena finale)

### **La lirica italiana tra le due guerre**

#### **Giuseppe Ungaretti**

La personalità, l'ideologia e la poetica.  
 Le tre fasi della produzione ungarettiana: *L' Allegria*, *Il sentimento del tempo* e le ultime raccolte  
 Da *L'Allegria: Il porto sepolto, Commiato*  
 Da *Il sentimento del tempo: L'isola*

#### **Eugenio Montale:**

La personalità, l'ideologia e la poetica.  
 La poetica delle cose e il "correlativo oggettivo" di Eliot  
 La rivisitazione della donna-angelo  
 La poesia di *Ossi di Seppia*; il "secondo" Montale: *Le occasioni*.  
 Il "terzo" Montale: *La bufera e altro*.  
 L'ultimo Montale: *Satura*.

#### Testi

Da *Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato*  
 Da *Le occasioni, Forbice non recidere quel volto*

#### Approfondimenti

*Le Occasioni* e la religione della poesia, R. Luperini

### **La poesia ermetica, le sue origini e i maggiori esponenti\***

#### **Salvatore Quasimodo\***

biografia, pensiero e poetica  
 L'ermetismo della prima produzione: *Ed è subito sera*.  
 Quasimodo e *i Lirici greci*.  
*Giorno dopo giorno* e l'esperienza della guerra.

#### Testi

Da *Ed è subito sera: Ed è subito sera*

*Da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici*

*Da Lirici greci: A me pare uguale agli dei*

***DIVINA COMMEDIA***

*Paradiso caratteri generali*

I - III- VI – XI- XVII – XXXIII\*

Approfondimenti

Il canto di Piccarda di M. Marti

Roggiano Gravina, 05/05/2017

IL DOCENTE

Stefania Ariani

***RELAZIONE FINALE***

**Disciplina: LATINO**

**Prof.ssa: Stefania Ariani**

**Tempi** previsti dai programmi ministeriali:

Ore settimanali: 3
Ore complessive: 99
Ore effettive: 68 (fino al 15 maggio) + 9 (fino al termine delle lezioni)

### 1. LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Diotti, Dossi, Signoracci, *Res et fabula*, SEI

### 2. QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE

**Attitudine alla disciplina:** La classe presenta un buon livello di preparazione rispetto, soprattutto, alla cultura e alla letteratura. Nelle abilità linguistiche, invece, la maggior parte degli allievi ha mostrato una più lenta acquisizione degli argomenti, raggiungendo comunque un livello di preparazione accettabile

**Interesse per la disciplina:** La classe si è mostrata diversamente motivata: una parte ha seguito proficuamente, pervenendo buoni risultati; un'altra parte, nonostante le discrete capacità, ha manifestato un interesse discontinuo per le attività didattiche e per il consolidamento domestico

**Impegno nello studio:** La maggior parte della classe si è impegnata in modo costante, acquisendo contenuti e metodi; alcuni alunni hanno mantenuto un approccio discontinuo alla disciplina.

**Metodo di studio:** Gran parte degli allievi, nel corso degli anni, ha maturato un buon metodo di studio, organizzato e produttivo; pochi, invece, sono pervenuti ad un metodo mnemonico e non sempre adeguato

### 3. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)

#### CONOSCENZE

- conoscenza delle principali strutture sintattico-grammaticali
- conoscenza dei contenuti generali della disciplina in modo completo
- conoscenza degli argomenti letterari suddivisi per tipologia e autori, corredate da letture testuali

#### COMPETENZE

- esposizione dei contenuti con lessico appropriato, in modo chiaro e sicuro
- organizzazione del discorso secondo un ordine logico e in modo articolato
- analisi e traduzioni di semplici testi inquadrandoli nell'ambito e nel periodo storico- letterario

#### CAPACITA'

- capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei dati acquisiti
- capacità di correlare argomenti ed informazioni
- capacità di motivare in maniera autonoma le relazioni tra gli argomenti

#### PERCORSO FORMATIVO

Lo studio della letteratura è stato svolto partendo dalla centralità del testo e cercando di stabilire un equilibrio tra la parte manualistica e quella antologica, operando una scelta di quei brani che potessero essere esemplificativi di quanto esposto nella teoria. Contestualmente alla trattazione letteraria dei vari autori, a corredo del manuale specifico, è stato letto e tradotto qualche brano significativo. Particolare cura è stata rivolta durante la traduzione all' analisi delle strutture morfo-sintattiche, al registro linguistico, allo stile ed al lessico.

Obiettivi mediamente raggiunti:

La classe, nel complesso, ha partecipato in modo abbastanza attivo sia alle lezioni che ai dibattiti proposti. Alcuni alunni dimostrano di possedere una buona conoscenza degli argomenti trattati, dimostrano anche una buona padronanza del lessico specifico e buone capacità espositive, oltre a buone capacità di rielaborazione critica.

#### **4. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO**

Talvolta, la discontinuità nell'impegno, un atteggiamento, per alcuni allievi, non sempre di partecipazione attiva e una generale sfiducia nel futuro, hanno rallentato lo svolgimento del programma

#### **5. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)**

Libro di testo

Fotocopie di approfondimento

Ricerca multimediale

#### **6. SPAZI (biblioteche, palestra laboratori)**

Aula

#### **7. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)**

Lezione frontale

Lezione partecipata

Lezione con presentazione in PPT

Si è adottata una flessibile impostazione metodologica: la lezione è stata espositiva con l'ausilio di supporti multimediali; si è dato ampio spazio alla lettura di passi antologici in traduzione italiana ma non sono mancate la lettura e l'analisi dei testi letterari in lingua latina.

#### **8. STRUMENTI DI VERIFICA**

##### **Verifiche orali**

Le verifiche orali hanno accertato il possesso di conoscenze sul contesto storico-culturale dell'epoca studiata e sul profilo dei singoli autori, ma anche le capacità di rielaborazione critica di brani significativi del panorama letterario latino oggetto di studio.

##### **Verifiche scritte:**

Le verifiche scritte sono state modulate sulle reali capacità degli allievi; hanno previsto comprensione, analisi e contestualizzazione di brani significativi degli autori studiati, oltre che test relativi alla tipologia B (quesiti a risposta singola), prevista per la terza prova all'Esame di Stato.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

**L'età Giulio-Claudia:** quadro storico-politico e contesto culturale

**Fedro**

Notizie biografiche e pensiero

Fedro e la tradizione favolistica ; la favola come protesta

caratteristiche strutturali e stilistiche delle *Fabulae*

testi

*Fabulae*, Prologo, libro I

*Fabulae*, I,1

### **Lucio Anneo Seneca**

Notizie biografiche e pensiero

La filosofia dell'interiorità e il progetto politico

I *Dialoghi* ed i *Trattati*

Le *Epistulae morales ad Lucilium*; *l'Apokolokyntosis*

Le tragedie

Testi

*De clementia*, I, 5, 2-5

*De brevitae vitae*, 3

*Medea*, 891-977

Approfondimenti

La vita come ricerca (I. Lena)

### **Persio**

Notizie biografiche e pensiero

il genere satirico nella Roma imperiale

Testi

*Saturae*, Prologo (*choliambi*); *Saturae*, III, vv. 1-34; 52-72 (Invito alla filosofia)

### **Lucano**

Notizie biografiche e pensiero

il "*Bellum civile*" e il rovesciamento dell' epica tradizionale

Lo stile di Lucano

Testi

*Bellum civile*, I, 109-152

*Bellum civile*, VI, 719-723; 750-762 (Una scena di necromanzia): analisi stilistica

### **Il romanzo dalla Grecia a Roma**

caratteri generali

#### **Petronio**

La questione petroniana

il *Satyricon*, un romanzo moderno

Petronio e il realismo del distacco

La lingua di Petronio

Testi

*Satyricon*, 32-33, 1-4; 34

### **Quadro storico-culturale dell'età flavia**

#### **Plinio il vecchio**

Notizie biografiche e pensiero

La *Naturalis Historia* e enciclopedismo scientifico

Testi

*Naturalis historia*, VII, 2-4

#### **Quintiliano**

Notizie biografiche e pensiero

**L'Institutio oratoria**

La pedagogia di Quintiliano

Testi

*Institutio oratoria*, I, 3, 6-13 (Tempo di gioco, tempo di studio)

I, 3, 14-17 (Inutilità delle punizioni corporali)

**Marziale**

Notizie biografiche e pensiero

Marziale e Il genere epigrammatico a Roma

Una scelta di realismo

La tecnica del *fulmen in clausula* e lo stile

Testi

*Epigrammata*, I, 10, 19, 20, 47, 33; VII, 83, X, 8, 92;

V, 34 (un esempio di epigramma funebre)

approfondimenti:

Marziale e il suo pubblico, di M Citroni

**Il secolo d'oro dell'Impero**

Gli eventi, la società e la cultura

**Giovenale**

Notizie biografiche e pensiero

La satira come protesta sociale e idealizzazione del passato

Le *Saturae* e l'*indignatio*

testi

*Saturae*, I, 22-39; 147-171 (Il manifesto poetico di Giovenale)

*Saturae*, VI, 114-131; 434-456; 474-501 (Tre ritratti femminili)

**Tacito**

Notizie biografiche e pensiero

Il *Dialogus de oratoribus* e la decadenza dell'oratoria

tra l'utopia della Repubblica e la realtà del Principato

l'*Agricola* e l'imperialismo romano

l'ideale della restaurazione morale nella *Germania*

Le opere storiografiche maggiori: *Historiae* e *Annales*

Testi

*Agricola*, 30,1-4 (Discorso di Calgaco); 42, 3-4

*Germania*, 4 (Origine e aspetto fisico dei germani)

*Germania*, 8 (La battaglia e le donne)

*Historiae*, I, 2-3 (Proemio)

*Annales*, XIV, 7-10 (Il matricidio)

Approfondimenti

I Romani e la Germania (Borchia)

Tacito e la purezza della razza germanica

**Apuleio**

Notizie biografiche e pensiero

Le opere filosofiche

L'*Apologia* e i *Florida*

Le *Metamorfosi*

Testi

*Apologia*, 7

*Metamorfosi*, I, 1 (Incipit);\_ XI, 1-2; 13 (La preghiera alla luna)

*Metamorfosi*, IV, 28-30 (Amore e Psiche, incipit); V, 21-23 (Psiche contempla Amore)

Approfondimenti

Il doppio livello di lettura delle *Metamorfosi*, di P. Fedeli

**La tarda età imperiale\***

La crisi del III secolo: eventi, società e cultura

La prima **letteratura cristiana** in latino\*

*Atti e Passioni* dei martiri

La nascita dell' Apologetica

**I primi apologeti latini:** \*

Tertulliano e Minucio Felice

**Traduzione e analisi** dei seguenti brani:

*Epistulae morales ad Lucilium*, 1 (Solo il tempo è nostro)

*Epistulae morales ad Lucilium* 47, 1-4 (Gli schiavi sono uomini)

*Institutio oratoria*, II, 2, 5-8 (Il maestro sia come un padre)

Roggiano Gravina, 05/05/2017

IL DOCENTE  
Stefania Ariani

**RELAZIONE FINALE**

**Disciplina: Lingua e Letteratura Inglese**

**Profssa: Pupa Elvira**

**9. LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

<b>Heaney Montanari Rizzo, Continuities Concise, Pearson</b>
<b>TEMPI</b>
<b>Ore settimanali: 3</b>
<b>Ore complessive: 90</b>
<b>Ore effettive:</b>

**10. QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE**

<b>Attitudine alla disciplina:</b> Globalmente accettabile , ottima per alcuni elementi
<b>Interesse per la disciplina:</b> Nel complesso hanno dimostrato partecipazione ed interesse
<b>Impegno nello studio:</b> <b>Discontinuo per un gruppo, interessato e partecipe per alcuni alunni.</b>
<b>Metodo di studio:</b> <b>Disorganizzato e mnemonico per un gruppo, adeguato per il resto della classe</b>

**11. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)**

<p><b>Sapere interagire</b> con relativa spontaneità in conversazioni su argomenti che riguardano lo studio, la vita quotidiana, testi e movimenti letterari.</p> <p><b>Comprendere</b> le principali tipologie testuali, le idee principali e specifici dettagli. Comprendere globalmente messaggi audio di interesse generale.</p> <p><b>Saper produrre</b> testi per esprimersi in modo chiaro opinioni ed interazioni, esperienze e pensieri.</p> <p><b>Saper adeguare le strutture morfosintattiche</b> della LS alle tipologie testuali.</p> <p><b>Conoscere fraseologia e lessico</b> su argomenti di interesse generale, storico e letterario.</p>
--

**12. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO**

**Lacune di base nella preparazione linguistica, metodo di studio poco organizzato, discontinuità nell'impegno.**

### **13. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)**

**Libri di testo -  
Fotocopie di approfondimento**

**Cd Audio**

**Film in lingua con sottotitoli**

### **14.SPAZI (biblioteche, palestra laboratori)**

**Classe – Laboratorio linguistico**

### **15. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)**

**Lezione frontale  
Lezione Partecipata**

**Lavoro di coppia  
Lavoro di gruppo**

**Simulazione**

### **16.STRUMENTI DI VERIFICA**

**Verifiche orali**

**Verifiche scritte (test soggettivi e oggettivi)**

**Terza Prova: Simulazioni Tipologia A e B**

Roggiano Gravina, 5/05/2017

Firma del Docente

**PROGRAMMA****DISCIPLINA:** Lingua e Letteratura Inglese**PROF.ssa:** Pupa Elvira**PERCORSO:** Emotion versus reason**TEMI:** *The Romantic Age***William Blake:** *London***William Wordsworth:** *Daffodils***Samuel Taylor Coleridge:** *The Rime of the Ancient Mariner***Percy Bysshe Shelley:** *Ode to the West Wind***Mary Shelley :** *Frankenstein***PERCORSO:** Victorian Age**Temi :** **Aspetti Socio Economici del Positivismo**

The Victorian Compromise – Victorian Imperialism

Literary contest. **Rudyard Kipling.** *The White Man's Burden***The Victorian novel****Charles Dickens:** *Oliver Twist***R.L.Stevenson :** *"The Strange Case Of Dr Jekyll and Mr Hyde"***\_ Victorian poetry:****Alfred Tennyson :** *"Ulysses"***Oscar Wilde:** *The picture of Dorian Gray***PERCORSO:** The Irish Question**TEMI:** IRISHNESS

A brief history of Ireland and Easter Rising

**James Joyce:** *Dubliners***W.B. Yeats:** *Easter 1916***Video:** Michael Collins**PERCORSO:** The Twentieth Century: social background**TEMI:** Crisi del Positivismo e dei valori della razionalità**War Poets****Rupert Brooke:** *The Soldier***Wilfred Owen:** *Dulce et Decorum est***TEMI:** a) *Crisi del concetto di scienza;* b) *Ricerca dell'identità soggettiva ,ruolo dell'inconscio e problematiche esistenziali;* c) *Rovesciamento dei sistemi dei valori***Modernism: Stream of Consciousness****Virginia Woolf:** life and themes ( moments of being technique - use of time )*" Mrs Dalloway"***James Joyce:** features and themes*Extract from "Ulysses ", ( The catastrophe was terrific)***The Theatre of the Absurd****Samuel Beckett:** life and themes*Extract from " Waiting for Godot "***The Theatre of Anger****John Osborne:** Themes*Extract from " Look back in anger"***George Orwell:** themes

Extracts from “*Nineteen Eighty-Four*” “*Animal Farm*”  
**Beat generation** : The influence of Kerouac and Ginsberg.  
**Jack Kerouac** : themes  
Extract from “*On The Road*”

Roggiano Gravina, 05/05/2017

Firma del Docente

---

**RELAZIONE FINALE CLASSE QUINTA B****Disciplina:** FILOSOFIA**Prof:** RENNIS Francesca**1. LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

Abbagnano N.-Fornero G., *La ricerca del pensiero. Storia, testi e problemi della filosofia*, Pearson Italia, Milano-Torino, 2012, vol. II-III

**TEMPI:**

Ore settimanali: 3

Ore complessive: 99

Ore svolte: 73

**2. QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE****Attitudine alla disciplina:**

*Alla fine del triennio di studio della disciplina la classe ha presentato fin dall'inizio un quadro d'insieme motivato all'apprendimento, sia singolarmente che di gruppo.*

*Attraverso una prima verifica, si è riscontrato un buon livello di conoscenza delle tematiche filosofiche affrontate negli anni precedenti, una discreta autonomia interpretativa ed un buon grado di sviluppo autonomo delle nuove proposizioni.*

*Sulla base di una propensione alla conoscenza aderente alle problematiche contemporanee l'intervento didattico è stato indirizzato alla comprensione delle tematiche espresse nei programmi ministeriali e alla rielaborazione critico-riflessiva per una più ampia e complessa interpretazione del pensiero ontologico.*

**Interesse per la disciplina:**

*La classe, nel suo insieme, ha mostrato un interesse continuo e costante verso le proposte didattiche, riuscendo a raggiungere i seguenti obiettivi:*

- *sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi;*
- *capacità di individuare problemi e cercare soluzioni diverse e alternative;*
- *maturazione del linguaggio filosofico attraverso l'acquisizione di un vocabolario di base da arricchire ulteriormente;*
- *maturazione nella decodifica dei testi e delle questioni filosofiche;*
- *capacità dell'uso del manuale di filosofia e di storia in modo duttile, sapendosi sottrarre allo studio mnemonico e dogmatico;*
- *ulteriore sviluppo del senso critico e del pensiero divergente;*
- *maturazione di una visione complessa del reale;*
- *capacità di interpretazione del reale attraverso il sapere storico e filosofico acquisito.*

**Impegno nello studio:**

*Nel complesso la classe si è appropriata del materiale didattico fornito, elaborandolo in modo autonomo e personale.*

**Metodo di studio:**

*Seppure la maggior parte degli studenti tenda ad una elaborazione puramente mnemonica dei contenuti, ha sperimentato nei lavori di gruppo così come nel lavoro autonomo capacità di ascolto e di cooperazione per la risoluzione di problemi. La lezione frontale dell'insegnante è stata pertanto integrata da lezioni partecipate e ricerche autonome degli studenti al fine di cogliere l'attualità delle tematiche presentate dai diversi autori proposti.*

### 3. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e abilità)

*Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico e contenuti nella programmazione didattica sono stati raggiunti e sviluppati a diversi livelli sia nell'ambito della conoscenza dei contenuti programmati, che nell'acquisizione di competenze. In particolare:*

#### **Conoscenze:**

- Concetti principali delle correnti filosofiche dell'Ottocento e di alcuni del Novecento nel contesto storico, politico e culturale.
- Nuclei tematici fondamentali degli autori rappresentativi di ciascun orientamento o periodo filosofico.

#### **Competenze:**

- Comprendere/usare la terminologia specifica in modo ragionato, critico e autonomo;
- Ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi riferendosi anche a testi filosofici di diversa tipologia;
- Applicazione corretta delle fondamentali categorie filosofiche assimilate.
- compiere alcune operazioni di lettura di semplici testi ed in particolare: a) enucleare le idee centrali; b) ricostruire le argomentazioni presenti; c) ricondurre le tesi espresse al pensiero complessivo dell'autore; d) individuare il rapporto che collega il testo al contesto storico.

#### **Capacità:**

- Riflessione critica e autonomia di giudizio;
- Rielaborazione responsabile, personale ed articolata e sintesi di tesi filosofiche.
- Confronto e valutazione tra le posizioni filosofiche di orientamenti e filosofi diversi ad uno stesso ordine di problemi.
- esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni)

### 4. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

*Il processo di insegnamento/apprendimento non è stato ostacolato da nessun fattore per cui la programmazione è stata sviluppata come previsto ad inizio anno scolastico.*

### 5. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)

Al libro di testo sono stati affiancati materiali multimediali quali lezioni dall'opera "Caffè filosofico", mappe concettuali e sintesi.

### 6. SPAZI (biblioteche, palestra laboratori)

classe

### 7. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

La lezione frontale è stata integrata da quella partecipata e, soprattutto, da laboratori in cui gli studenti hanno potuto confrontarsi anche con forme di tutoraggio e di peer tutoring ed esprimere il proprio punto di vista nel rispetto della diversità di opinioni.

Le simulazioni alla Terza prova sono state approntate in seguito a forme di dialogo ed esercitazioni mirate.

## **8. STRUMENTI DI VERIFICA**

Dialogo, partecipazione alle lezioni e verifiche orali periodiche.

Roggiano Gravina, 15/05/2017

Il docente

Prof.ssa Francesca Rennis

**PROGRAMMA REALIZZATO FINO AL 15 MAGGIO**

**DISCIPLINA:** FILOSOFIA

**PROF:** RENNIS Francesca

MODULO 1 - Kant e la filosofia come istanza critica

MODULO 2 - Romanticismo e idealismo tedesco (Fichte, Schelling, Hegel)

MODULO 3 - Le reazioni al sistema hegeliano (Kierkegaard, Schopenhauer, Feuerbach)

MODULO 4 - La storia come rivoluzione. Marx e la critica della modernità

MODULO 5 - Il Positivismo come celebrazione della scienza e della tecnica (caratteri generali)

MODULO 6 - Il pensiero contemporaneo tra crisi delle certezze e possibili soluzioni:

- Nietzsche;
- Freud

Sono stati analizzati i testi:

1. "Discorsi alla Nazione tedesca", parte IV, di Fichte
2. "La vita tra noia e dolore" di Schopenhauer (p. 35 libro di testo)
3. "L'uomo folle e l'annuncio della morte di Dio" dalla *Gaia Scienza* di Nietzsche (pp. 402-403 libro di testo)

**PROGRAMMA DA REALIZZARE DOPO IL 15 MAGGIO**

MODULO 6 - Il pensiero contemporaneo tra crisi delle certezze e possibili soluzioni:

- Heidegger

Roggiano Gravina, 5/05/2017

Docente  
Prof.ssa Francesca Rennis

**RELAZIONE FINALE QUINTA B****Disciplina:** STORIA**Prof:** RENNIS Francesca**1. LIBRO DI TESTO ADOTTATO**AA.VV., *Historica*, Gruppo ed. Il capitulo, vol. 3, Torino 2012**TEMPI:****Ore settimanali 2****Ore complessive:66****Ore svolte: 56****2. QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE**

**Attitudine alla disciplina:** *La classe, a conclusione del triennio di studio, ha presentato fin dall'inizio un buon quadro d'insieme, sia nei singoli studenti, che nel gruppo.*

**Interesse per la disciplina:** *Attraverso una prima verifica, si è riscontrato un discreto livello di conoscenza delle tematiche storiche affrontate negli anni precedenti, nonché una discreta autonomia interpretativa ed un buon grado di sviluppo autonomo delle nuove proposizioni.*

*Sulla base di una propensione alla conoscenza aderente alle problematiche contemporanee l'intervento didattico è stato indirizzato alla comprensione delle tematiche espresse nei programmi ministeriali e alla rielaborazione critico-riflessiva per una più ampia e articolata interpretazione della complessità contemporanea.*

**Impegno nello studio:**

*L'impegno è stato costante e produttivo per la maggior parte degli studenti, discontinuo in alcuni periodi per un piccolo gruppo.*

**Metodo di studio:**

*La maggior parte degli studenti tende ad uno studio ripetitivo e mnemonico, per cui l'insegnante è dovuta intervenire quotidianamente con proposte metodologiche diversificate dirette a sperimentare e consolidare una metodologia di studio tesa allo sviluppo del pensiero critico-riflessivo e al confronto dialettico, attinente alla disciplina. È stato sollecitato uno studio autonomo di ricerca partendo da informazioni anche di storia locale, di confronto e di rielaborazione critica attraverso l'uso delle fonti e la risoluzione di problemi.*

**3. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)****Conoscenze:**

- conoscere i concetti chiave del percorso didattico-disciplinare (cfr. unità di apprendimento) come totalitarismo, repubblica, rivoluzione industriale ecc.
- Principali problemi e linee di argomentazione alla luce della collocazione storica, sociale e culturale entro cui si sviluppano cogliendone l'attualità.
- Processi di causazione e di sviluppo della situazione verificatasi dalla fine della prima metà dell'Ottocento ad oggi in Italia ed in Europa in relazione anche allo scenario extra europeo.

**Competenze:**

- Utilizzazione corretta delle conoscenze acquisite.
- Individuazione delle cause e delle conseguenze di un evento storico.
- Valutazione critica e autonoma di un evento storico.

**Capacità:**

- Analisi di un periodo storico da prospettive diverse: politica, economica, sociale e culturale. Rielaborazione significativa, responsabile e articolata di un discorso sul piano dei contenuti, della compattezza logica e del lessico

#### **4. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO**

Nessun fattore rilevante è intervenuto durante lo svolgimento dell'anno scolastico per cui la programmazione si è svolta come previsto anche con gli approfondimenti su Shoah e Foibe (Progetto "Memoria, memorie")

#### **5. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)**

Il libro di testo è servito da guida e come avvio per un discorso più ampio e approfondito. Gli alunni hanno utilizzato altri testi consigliati per l'approfondimento, schemi riassuntivi, materiale audiovisivo.

#### **6. SPAZI (biblioteche, palestra laboratori)**

classe

#### **7. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)**

Lezione frontale e/o partecipata

Lavoro di ricerca e/o laboratorio storico

#### **8. STRUMENTI DI VERIFICA**

Partecipazione alla lezione

Verifica orale periodica

Roggiano Gravina, 05/05/2017

Docente

Prof.ssa Francesca Rennis

**PROGRAMMA REALIZZATO QUINTA B****DISCIPLINA:** STORIA**PROF:** RENNIS Francesca**Modulo 1 - L'unificazione tedesca e i problemi del nuovo stato unitario in Italia (1861-1890)**

L'idea di nazione. La situazione economica e politica. Destra e sinistra italiana.

**Modulo 2 – IL MONDO TRA XIX E XX SECOLO**

L'imperialismo e il nuovo mercato mondiale. La conferenza di Berlino (1884-85). L'età giolittiana. La Bella Epoque. La Germania guglielmina e di Bismark. Nuovi schieramenti internazionali.

**Modulo 3 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE E IL DIFFICILE DOPOGUERRA**

Cause e dinamiche che hanno portato allo scoppio della guerra. L'Italia dalla neutralità all'intervento. Esiti e conseguenze politiche, sociali ed economiche della Grande Guerra. La caduta della Russia zarista e la Rivoluzione d'ottobre. La guerra civile e la nascita dell'URSS. L'avvento del fascismo in Italia, la marcia su Roma, il delitto Matteotti, la dittatura. I Patti Lateranensi e la politica sociale fascista. La politica economica del fascismo.

Documenti: Il Manifesto della razza (1938)

Il Discorso di Mussolini alla Camera il 3 gennaio 1925

**Modulo 4 – L'ETA' DEI TOTALITARISMI**

Gli Stati Uniti, la crisi economica del '29 e il New deal. La Germania dalla Repubblica di Weimar al nazismo. La creazione dello stato totalitario e la nascita del Terzo Reich. L'espansione della Germania nazista e l'annessione dell'Austria. L'asse Roma-Berlino. La Shoah.

Documenti: Guernica di Pablo Picasso (1937)

**Modulo 5 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE ED IL DOPOGUERRA IN EUROPA**

Le cause dello scoppio della seconda guerra mondiale. La guerra lampo e la conquista tedesca della Polonia. Dalla "non belligeranza" all'ingresso dell'Italia nel conflitto. L'entrata in guerra degli USA e del Giappone. La situazione italiana e l'eccidio delle foibe. Le conferenze di Yalta e Postdam e la fine della guerra in Europa. La *guerra fredda* ed il piano Marshall.

Documenti: "Conoscere per non dimenticare" – p. 398 libro di testo

**PROGRAMMA DA REALIZZARE DOPO IL 15 MAGGIO QUINTA B****Modulo 6 - L'ITALIA DALLA LIBERAZIONE ALLA COSTITUENTE: LA NASCITA DELLA REPUBBLICA**

Roggiano Gravina, 05/05/2017

DOCENTE

Prof.ssa Francesca Rennis

**SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA ALLA DISCIPLINA:  
MATEMATICA**

**RELAZIONE FINALE**

**DISCIPLINA:** MATEMATICA

**PROF.ssa** Lucia Covello

**1. LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

N. Dodero – P. Baroncini – R. Manfredi vol. 5

**TEMPI**

Ore settimanali 4

Ore complessive 121

Ore effettive 100 (al 15/05/2016)

**2. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

Ho preso questa classe in prima con la sola fisica, in seconda hanno avuto un altro docente ma dal terzo anno in poi ho insegnato in questa classe sia fisica che matematica.

Da subito si è instaurato un clima sereno e collaborativo.

**Attitudine, interesse, impegno alla disciplina:** Gli alunni hanno evidenziato un'attitudine, interesse ed impegno per la materia diversificato in rapporto alle proprie capacità infatti si possono delineare i seguenti tre profili:

per un primo gruppo che ha mostrato assiduità nella frequenza e nella partecipazione alle attività didattiche, al dialogo educativo, più che buono con punte di eccellenza in quanto ha sviluppato capacità di ragionamento intuitivo e di osservazione riuscendo a conseguire la quasi totalità degli obiettivi programmati;

per un secondo gruppo ha ottenuto risultati più che sufficienti, in quanto pur dotato di normali abilità cognitive ed operative necessita di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze per maturare ed utilizzare le adeguate competenze operative;

Un gruppo di alunni che, presenta conoscenze modeste e fragili frutto di un atteggiamento partecipativo non sempre costante e di metodi di studio non sempre adeguati, non superano la soglia di una dignitosa sufficienza.

**Metodo d' Insegnamento:** La metodologia didattica adottata è stata quella della lezione frontale, del lavoro di gruppo e della discussione.

### 3. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza, capacità)

**Conoscenze:**

- Le funzioni reali di variabili reali.
- Significato e definizione di limite e relativi teoremi.
- Significato di funzione continua e relativi teoremi.
- Significato e definizione di derivata e relativi teoremi fondamentali.
- Significato e definizione di integrale secondo Riemann e teoremi relativi al calcolo integrale.

**Competenze:**

- saper esprimere i concetti teorici e le dimostrazioni con il linguaggio specifico della disciplina;
- saper riconoscere le proprietà delle funzioni reali;
- saper verificare e calcolare il limite di una funzione;
- saper calcolare la derivata di una funzione;
- saper applicare il calcolo differenziale per determinare la retta tangente a una curva, studiare una funzione;
- saper calcolare gli integrali indefiniti, definiti;
- saper applicare il calcolo integrale per determinare aree e volumi e saperlo utilizzare in contesti diversi;
- risolvere problemi di massimo e minimo e saperlo utilizzare in diversi contesti della fisica;

**Capacità:**

- saper esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro e scorrevole;
- saper operare collegamenti e deduzioni logiche;
- saper rielaborare in modo critico le proprie conoscenze e operare sintesi;
- saper applicare conoscenze e competenze alla risoluzione di problemi di vario tipo.

#### 4. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

Lacune nella preparazione di base, metodo di studio poco organizzato, discontinuità nell'impegno e nel lavoro domestico.

#### 5. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati impiegati i mezzi e gli ausili didattici tradizionali conformi agli obiettivi formativi.  
Lezione interattiva attraverso la LIM.

#### 6. SPAZI

Aula

#### 7. METODI D'INSEGNAMENTO

Il processo di insegnamento si è basato su:  
lezione interattiva, lezione frontale, esercitazioni alla lavagna e di gruppo.  
svolgimento in classe di numerosi esercizi a completamento ed ampliamento della parte teorica, la maggior parte dei quali svolti dagli alunni stessi;  
richiesta allo studente dell'analisi del testo, della giustificazione dei vari passaggi del procedimento di risoluzione utilizzato;  
strutturare le lezioni per obiettivi o per unità didattiche;  
creare, ove possibile, il collegamento fra argomenti noti per dare continuità all'apprendimento;

individuare le eventuali difficoltà incontrate dalla classe e studiare le opportune strategie per superarle.

Le lezioni si sono svolte sempre in classe e sono state, quanto più possibile, di tipo interlocutorio. Si è cercato per lo più di creare un collegamento fra argomenti noti al fine di dare continuità all'apprendimento. Per quanto riguarda la scansione temporale del programma, gli argomenti curricolari sono stati suddivisi in unità didattiche che venivano proposte per una durata di circa quattro settimane, al termine delle quali veniva somministrata una prova di verifica formativa seguita da un compito scritto di verifica sommativa.

## 8. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali

Verifiche scritte: almeno due nel primo trimestre e almeno tre nel successivo pentamestre.

## Programma di matematica svolto

### Unità Didattica N 1: Richiami sulle funzioni, insiemi numerici, insiemi di punti .

Definizione di applicazione o funzione, definizione di dominio e codominio di una applicazione o funzione.

Richiami sulle funzioni reali di variabile reale, classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio di una funzione, definizione di funzione pari, dispari, crescente, decrescente, monotona, costante, iniettiva, suriettiva, biunivoca, inversa, composta, funzione di funzione, funzione periodica.

Definizione di insieme numerico, definizione di estremo inferiore e superiore di un insieme numerico, definizione di intorno di un numero reale : intorno completo, sinistro, destro, di più infinito, di meno infinito. Determinazione dell'insieme di positività, costruzione del grafico di semplici funzioni.

### Unità Didattica N. 2: Limiti delle funzioni.

Approccio intuitivo dal concetto di limite: velocità media, approssimazione per eccesso e per difetto, intorno di un numero reale e relativo grafico di una funzione di variabile reale. definizione di limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito, definizione di limite finito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito, definizione di limite infinito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito, definizione di limite infinito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito, definizione di asintoto orizzontale, definizione di asintoto verticale.

Teorema di esistenza e unicità del limite, teorema di permanenza del segno, teoremi del confronto, teorema sul limite del modulo di una funzione, teoremi sulle operazioni sui limiti: somma differenza, prodotto, teorema sul limite del quoziente di due funzioni, teorema di esistenza del limite per le funzioni monotone. Limiti notevoli: limite per  $x \rightarrow \infty$  di una funzione razionale fratta,  $\lim \sin x$  per  $x \rightarrow 0$ ,  $\lim a$  per  $x \rightarrow \pm\infty$ ,  $\lim \log x$  per  $x \rightarrow 0$ ,  $\lim \sin x/x$

per  $x \rightarrow \infty$ ,  $\lim \sin x/x$  per  $x \rightarrow 0$ , definizione del numero di nepero  $e$ , forme di indecisione, definizione di funzione infinitesima, ordine di un infinitesimo, confronto tra infinitesimi.

### . Unità Didattica N. 3: Funzioni continue.

Definizione di funzione continua, teorema di Bolzano-weierstrass, teorema dell'esistenza degli zeri, continuità della funzione costante, continuità delle funzioni razionali intere e fratte, delle funzioni goniometriche, della funzione esponenziale e logaritmica, delle funzioni composte. Calcolo dei limiti di una funzione continua, modalità per l'eliminazione delle forme indeterminate, calcolo di alcuni limiti notevoli, discontinuità di una funzione.

**Unità Didattica N.4: Funzioni derivabili.**

Rapporto incrementale di una funzione relativo ad un punto e all'incremento  $h$ , derivata di una funzione  $y=f(x)$ , significato geometrico di derivata di una funzione calcolata in un punto, derivate di funzioni fondamentali: funzione costante, funzioni razionali intere e fratte, delle funzioni goniometriche, della funzione esponenziale e logaritmica, regole per la derivazione delle funzioni inverse e composte, derivata seconda e derivate successive, teorema sulla continuità delle funzioni derivabili, in un punto, teoremi sul calcolo delle derivate di funzioni derivabili : somma di due funzioni, prodotto di due funzioni, quoziente di due funzioni, derivata di funzioni inverse, concetto di differenziale e il suo significato geometrico, equazione della tangente e della normale alla curva in un suo punto, teoremi fondamentali sulle funzioni derivabili: Rolle, Cauchy, Lagrange , De L' Hopital.

Funzione crescente e decrescente e relativi teoremi, massimo, minimo e flesso per una funzione  $f(x)$ , teorema fondamentale sui punti stazionari di una funzione derivabile, metodi per la ricerca dei punti stazionari di una funzione derivabile, metodi per la ricerca dei punti di massimo, minimo e dei flessi: studio della derivata prima, metodo delle derivate successive, concavità e convessità di una curva.

**. Unità Didattica N. 5: Integrali indefiniti ,integrali definiti.**

Definizioni di funzione primitiva, definizione di integrale indefinito, integrale indefinito come operatore lineare, regole di integrazione immediata (se la funzione integranda è la derivata di una funzione nota), integrazione delle funzioni razionali fratte, regola di integrazione per sostituzione, integrazione per parti, definizione di integrale definito mediante un approccio geometrico e come limite delle somme integrali, proprietà dell'integrale definito, teorema della media, funzione integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale, area della parte di piano delimitata dal grafico due funzioni in base al significato geometrico di integrale definito, misura del volume di un solido di rotazione. Integrali impropri. Analisi numerica: metodo dei rettangoli, metodo dei trapezi

**RELAZIONE FINALE**

**Disciplina:** Fisica  
**Prof:** Covello Lucia

**1. LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

"L'Amaldi per i Licei Scientifici" vol. 3 Ugo Amaldi - Zanichelli

**TEMPI**

Ore settimanali	3
Ore complessive	99
Ore effettive	80

**2. QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE**

Gli allievi presentano, in relazione alle capacità, al metodo di studio, all'impegno, alla preparazione di base, all'attenzione, al lavoro autonomo e allo svolgimento dei compiti assegnati per casa, un livello di preparazione piuttosto diversificato, è riscontrabile, infatti, un gruppo che ha sempre lavorato con motivazione e serietà, raggiungendo una buona preparazione, un gruppo che è pervenuto a risultati discreti e, infine, un gruppo, che ha raggiunto una preparazione appena sufficiente. Quasi tutti gli alunni, comunque, in rapporto alle oggettive potenzialità, manifestano una evoluzione positiva dei singoli livelli di partenza, avendo raggiunto, nel complesso, l'acquisizione delle fondamentali conoscenze, competenze e abilità connesse al particolare indirizzo dei loro studi.

Il rispetto reciproco e il dialogo tra insegnanti e alunni, comunque, non è mai venuto meno.

Partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre attiva e consapevole per alcuni, discontinua e modesta per altri.

Attitudine alla disciplina mediamente più che sufficiente

Interesse per la disciplina più o meno costante

Impegno nello studio assiduo e sistematico per pochi allievi, sufficiente o discreto per altri, mediocre o appena sufficiente per alcuni.

Metodo di studio efficiente per alcuni, non sempre adeguato per altri.

### **3. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, anche se in maniera diversificata, i seguenti obiettivi:

#### **CONOSCENZE**

Conoscenza della forza di interazione fra cariche elettriche.  
Comprensione del concetto di campo.  
Analogie e diversità fra campo gravitazionale, elettrico, magnetico.  
Corrente elettrica continua.  
Campo magnetico generato da una corrente (leggi relative, fenomeni correlati e applicazioni)  
Induzione elettromagnetica (leggi relative, fenomeni correlati e applicazioni).  
Equazioni di Maxwell.

#### **COMPETENZE/CAPACITA'**

Capacità di effettuare interventi motivati ed opportuni.  
Utilizzo di un linguaggio specifico corretto.  
Riconoscimento delle leggi e dei principi generali che vanno utilizzati per la risoluzione di alcuni semplici problemi.  
Capacità di inquadrare in uno stesso schema logico situazioni diverse.  
Descrizione e interpretazione delle leggi fondamentali della fisica.  
Capacità di realizzare collegamenti con altre discipline.  
Trattazione personale e critica dei vari argomenti.  
Abitudine a porsi e risolvere problemi.  
Abitudine a porsi e risolvere problemi.  
I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:  
Tutti gli alunni conoscono i principali contenuti della disciplina: alcuni incontrano delle difficoltà nell'esprimere pienamente gli argomenti trattati, altri hanno conseguito una piena conoscenza dei moduli studiati.  
Un piccolo gruppo, dotato di personalità robusta e ricca di interessi culturali, si è sempre inserito attivamente con un forte desiderio di penetrare e approfondire criticamente le varie problematiche affrontate..

#### 4. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Il programma ha subito dei rallentamenti dovuti alla perdita di ore di lezione a causa di attività programmate dalla scuola

#### 5. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)

Il supporto didattico principale è stato il libro di testo. In mancanza di un laboratorio di fisica l'utilizzo della LIM ha permesso di interagire con materiali e contenuti digitali: esperimenti, animazioni, esercizi interattivi svolti singolarmente o a gruppi.

#### 6. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Le unità didattiche, svolte nel modo più approfondito possibile, sono state articolate partendo dalla spiegazione teorica, tesa ad introdurre e correlare i nuovi concetti fisici con le leggi ed i principi generali della disciplina; passando sia alla visione di esperimenti e video per consentire agli studenti di aver un approccio non solo teorico degli argomenti affrontati, sia allo svolgimento di brevi esercizi, finalizzato ad un'acquisizione più approfondita ed operativa delle leggi fisiche.

Importante è stato il colloquio orale, nel quale, coinvolgendo l'intera classe, si è cercato di fissare l'attenzione sui concetti principali di un argomento e di trovare una forma espositiva chiara e precisa secondo i canoni del linguaggio specifico della disciplina.

#### 7. STRUMENTI DI VERIFICA

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione delle verifiche scritte si è fatto uso di apposite griglie di valutazione concordate coi docenti delle classi parallele

**Per la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:**

- conoscenza e comprensione dei contenuti;
- esposizione, chiara e corretta;
- proprietà di linguaggio specifico;
- capacità di operare collegamenti;
- capacità di risolvere semplici esercizi e problemi.

In particolare per conseguire una **valutazione di sufficienza**, è stato ritenuto necessario:

- conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali, esposti in modo chiaro, corretto e ordinato senza particolari approfondimenti

Per una **valutazione superiore alla sufficienza** si è richiesto:  
capacità di operare collegamenti  
capacità di risolvere problemi di varia complessità.

Le prove scritte, almeno due nel primo trimestre e almeno tre nel successivo pentamestre, sono state strutturate secondo due modalità: risoluzione di esercizi; quesiti a risposta aperta. In particolare sono stati proposti quesiti che richiedevano risposte sintetiche, formulate utilizzando un numero di righe prefissato, in accordo con le indicazioni della tipologia B dell'Esame di Stato; test a scelta multipla.

## PROGRAMMA

**DISCIPLINA:** Fisica  
**PROF:** Covello Lucia

### MODULO 1

#### **CARICA ELETTRICA- LEGGE DI COULOMB**

- Corpi elettrizzati e loro interazioni- isolanti e conduttori
- Induzione elettrostatica
- Principio di conservazione della carica elettrica
- Legge di Coulomb nel vuoto
- Legge di Coulomb nei dielettrici
- Distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori

#### **CAMPO ELETTRICO**

- Concetto di campo elettrico
- Vettore campo elettrico
- Campo elettrico di una carica puntiforme
- Campo elettrico generato da due cariche puntiformi
- Campo elettrico di una sfera conduttrice carica
- Flusso del campo elettrico
- Teorema di Gauss
- Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica
- Il campo elettrico generato da una distribuzione lineare infinita di carica
- Il campo elettrico di una distribuzione sferica omogenea di carica
- Lavoro del campo elettrico
- Calcolo dell'energia potenziale elettrica
- Le superfici equipotenziali
- Circuitazione del campo elettrostatico
- La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
- Conservazione dell'energia nel campo elettrico
- Potenziale elettrico- Potenziale di un conduttore sferico

- Il problema generale dell'elettrostatica, Teorema di Coulomb- Potere dispersivo delle punte
- Moto di una carica nel campo elettrico di un condensatore
- Capacità di un conduttore
- Capacità di un condensatore piano
- Effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore
- Energia del campo elettrico.
- Condensatori in serie e in parallelo
- Energia immagazzinata in un condensatore

## **MODULO 2**

### **CORRENTE ELETTRICA**

- Elettroni di conduzione
- Intensità di corrente;
- Circuito elettrico elementare
- Resistenza elettrica e leggi di Ohm
- Resistenze in serie e in parallelo
- Forza elettromotrice – Circuiti elettrici
- Le leggi di Kirchhoff
- Strumenti di misura: Amperometro- voltmetro
- Lavoro e potenza della corrente
- Effetto Joule – effetto termoionico
- La disputa Galvani- Volta; Effetto Volta
- Effetto Seebeck
- Pila di Volta- polarizzazione della pila.
- La corrente elettrica nei liquidi: l'elettrolisi
- Le leggi di Faraday per l'elettrolisi
- La corrente elettrica nei gas

## **MODULO 3**

### **ELETTROMAGNETISMO**

- Magneti e loro interazioni
- Campo magnetico
- Campo magnetico dei magneti
- Campo magnetico terrestre
- Campo magnetico nelle correnti
- Azione magnete corrente
- Il vettore "B"
- Ampère e l'interazione corrente-corrente
- Forza magnetica su un conduttore
- Induzione magnetica di alcuni circuiti percorsi da corrente: filo rettilineo, spira circolare
- Il flusso del campo di induzione magnetica
- Circuitazione del campo di induzione magnetica
- Magnetismo della materia
- Ferromagnetismo e ciclo d'isteresi

- Forza magnetica sulle cariche in movimento: Forza di Lorentz  
Dopo il 15 maggio
- Induzione elettromagnetica
- Le esperienze di Faraday e le correnti indotte
- Legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz
- Le equazioni di Maxwell.

**RELAZIONE FINALE****Disciplina:** Scienze Naturali**Prof:**ssa Daniela Galdini**1. LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

G. Valitutti, N. Taddei, H. Kreuzer... "Dal carbonio agli OGM-PLUS. Chimica organica, biochimica e biotecnologie" ED. Zanichelli  
Pignocchino Feyles ST Scienze della Terra Ed. SEI

**TEMPI**

Ore settimanali 3

Ore complessive 99

Ore effettive

**2. QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE****Attitudine alla disciplina:**

La classe piuttosto eterogenea è composta da alunni consapevoli dell'utilità e della validità di un lavoro scolastico costante e approfondito; una buona parte di loro è disposta positivamente verso un dialogo educativo e conoscitivo. Questo gruppo possiede soddisfacenti capacità logico-deduttive, utilizza un lessico sufficientemente appropriato e si esprime con scioltezza e sinteticità. L'altra componente della classe è caratterizzata da studenti che pur interessati verso gli argomenti trattati assimilano ed elaborano con una certa difficoltà e lentezza quanto proposto e tendono ad uno studio essenzialmente scolastico e mnemonico.

**Interesse per la disciplina:**

Dal punto di vista del profitto, dell'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e del linguaggio specifico della disciplina, gli studenti hanno ottenuto risultati differenti a seconda dell'impegno profuso e delle potenzialità individuali. Alcuni hanno studiato con impegno, si sono applicati con diligenza e costanza ed hanno raggiunto gli obiettivi formativi prefissati, con un rendimento medio - alto o più che sufficiente. Altri, invece, hanno palesato un atteggiamento di limitata consapevolezza e/o di superficialità nell'affrontare le varie tematiche, applicandosi in modo poco adeguato e/o mostrando difficoltà nel raggiungimento di un'autonomia di lavoro e di rielaborazione personale. Tra questi, qualcuno ha acquisito una preparazione di tipo manualistico

**Impegno nello studio:** metodico solo da parte degli alunni migliori; sufficiente, ma non sempre continuo per molti, superficiale per alcuni.

**Metodo di studio:**

In complesso la classe nel corso degli anni ha maturato un buon metodo di studio e un approccio critico ai contenuti.

### **3. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)**

Solo la componente degli allievi che ha lavorato attivamente durante le lezioni sa riportare quanto appreso, sa collegarlo ad argomenti affini e/o consequenziali utilizzando un lessico appropriato e sa elaborare criticamente le tematiche analizzate, facendo anche ricorso alle conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari nell'anno in corso e nei precedenti. Per la parte restante le competenze si riducono ad un esporre in maniera non sempre disinvolta quanto appreso dal manuale.

#### **Conoscenze**

- acquisire e sviluppare i contenuti di Chimica Organica, di Biochimica e Scienze della Terra
- acquisire nuove conoscenze in merito alle moderne tecniche di Biotecnologia
- approfondire le proprie conoscenze relative alla struttura della Terra e al modello della Tettonica delle Placche

#### **Competenze**

- saper comprendere ed interpretare correttamente i fenomeni esterni
- esporre in forma chiara e corretta le conoscenze acquisite
- utilizzare in maniera appropriata il linguaggio scientifico della disciplina

#### **Capacità**

- capacità di collegare ed integrare le conoscenze acquisite con quelle sviluppate in altri ambiti disciplinari
- capacità di osservare correttamente i fenomeni esterni e interpretarli criticamente inserendoli in un contesto scientifico
- capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti
- valutare in modo critico e attento e le informazioni scientifiche divulgate dai mezzi di comunicazione sociale

### **4. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO**

**La discontinuità nell'impegno e le lacune di base, di alcuni alunni hanno rallentato lo svolgimento del programma.**

### **5. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)**

Per l'attività didattica sono stati utilizzati, oltre ai manuali in adozione, altri strumenti: materiale iconografico, schemi, tavole, powerpoint, grafici e tabelle; filmati, La LIM

### **6. SPAZI (biblioteche, palestra laboratori)**

**aula**

## **7. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)**

Nell'affrontare i nuclei si è fatto ricorso alla lezione frontale e dialogica. Si è cercato di semplificare e rendere chiari i percorsi proposti attraverso riferimenti a situazioni concrete, quotidiane, di comune esperienza.

Gli studenti sono stati portati ad osservare, analizzare, formulare ipotesi, stabilire collegamenti trasversali tra i saperi scientifici procedendo secondo il metodo scientifico

## **8. STRUMENTI DI VERIFICA**

Gli strumenti di verifica sono stati di varie tipologie:

- colloqui orali ;
- esposizione di materiale;
- interventi ordinati e pertinenti in lezioni dialogiche;
- prove oggettive, questionari, risoluzioni di problemi e di esercizi;
- risposte a quesiti con numero di righe prefissato;

Ai fini della valutazione verranno presi in esame i seguenti punti:

- interesse, impegno, coinvolgimento e continuità. nel lavoro;
- qualità del lavoro prodotto;
- abilità. acquisite in riferimento agli obiettivi disciplinari e transdisciplinari;
- progressi compiuti .

La valutazione sommativa di ogni singolo allievo non è stata ricavata unicamente dalla media dei voti attribuiti nei momenti ufficiali di verifica, ma ha tenuto anche conto del livello raggiunto rispetto a quello iniziale e dei dati raccolti durante lo svolgimento delle lezioni tramite gli interventi spontanei ( ordinati e pertinenti ) o sollecitati. Sulla base di questi indicatori si ha avuto la possibilità di osservare non solo il grado di conoscenza, ma anche l'attenzione, la continuità, l'impegno e la comprensione degli studenti

Roggiano Gravina, 05/05/2017

Docente  
Daniela Galdini

**PROGRAMMA****DISCIPLINA:** SCIENZE NATURALI**PROF<sup>ssa</sup>:** Daniela Galdini

CHIMICA ORGANICA

**LE MULTIFORMI PROPRIETÀ DEL CARBONIO**Caratteristiche del carbonio. Ibridazione  $sp_3$ ,  $sp_2$ ,  $sp$ .

Rottura e formazione di legami covalenti: scissione omolitica e eterolitica.

Isomeria: costituzionale e stereoisomeria.

**GLI IDROCARBURI ALIFATICI**

Classificazione.

**Alcani:**

caratteristiche generali, isomeria costituzionale, nomenclatura IUPAC, radicali alchilici, proprietà fisiche e chimiche.

Reazioni: sostituzione radicalica, combustione.

**Cicloalcani****Alcheni:**

caratteristiche generali, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche, regola di Markovnikov.

Reazioni: addizione elettrofila al doppio legame (idrogenazione, idratazione, addizione di alogeni, di idracido).

**Alchini:**

caratteristiche generali, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche; reazione di addizione

**GLI IDROCARBURI AROMATICI**

Benzene: caratteristiche generali, struttura, proprietà fisiche e chimiche. Condizione di aromaticità.

Reazioni: sostituzione elettrofila aromatica (alogenazione, )

Nomenclatura dei derivati del benzene.

**I GRUPPI FUNZIONALI****GLI ALOGENI DERIVATI**

Reazioni: formazione di alogenuri alchilici, sostituzione nucleofila e eliminazione

**DERIVATI OSSIGENATI DEGLI IDROCARBURI****Alcooli, Fenoli ed eteri:**

classificazione, nomenclatura IUPAC, proprietà chimiche (acidità e basicità),

Reazioni: reazioni con rottura del legame C-O; reazione di ossidazione

Preparazione degli alcooli: idratazione degli alcheni, riduzione di aldeidi e chetoni, idrolisi di un alogenuro alchilico.

**Aldeidi e chetoni:**

caratteristiche generali, nomenclatura IUPAC (cenni sulla tradizionale), proprietà fisiche e chimiche.

Reazioni :reazione di addizione nucleofila

**Eteri**

: caratteristiche, nomenclatura IUPAC.

formazione di emiacetali e acetali e emiacetali ciclici.

**Acidi carbossilici:**

caratteristiche generali, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche.

Reazioni:

riduzione, reazione di sostituzione al gruppo OH (formazione di alogenuri acilici), decarbossilazione.

Derivati funzionali degli acidi carbossilici  
: nomenclatura , ammidi.

## **DERIVATI AZOTATI DEGLI IDROCARBURI**

### **Ammine:**

caratteristiche, classificazione, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche.

Reazioni: formazione di ammine (da ammine con aldeidi e chetoni),

### **I composti eterociclici**

I composti eterociclici nel mondo biologico

### **I polimeri di sintesi:**

polimeri di addizione e di condensazione; i polimeri biologici

## **BIOCHIMICA**

### **Carboidrati:**

caratteristiche generali, classificazione, proiezioni di Fischer, serie dei monosaccaridi aldosi e chetosi; chiusura ad anello dei monosaccaridi (proiezioni di Haworth).

Carbonio anomero. Anomeri. Glicosidi. Formazione disaccaridi (saccarosio, maltosio, lattosio): legami glicosidici. Formazione e caratteristiche principali dei polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa.

### **Lipidi:**

caratteristiche generali (saturi, insaturi). Lipidi saponificabili e insaponificabili: fosfolipidi e steroidi; caratteristiche generali e funzioni.

### **Amminoacidi:**

Legame peptidico. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria.

Enzimi: substrato e sito attivo.

### **Acidi nucleici:**

basi azotate (purine e pirimidine). Nucleosidi e nucleotidi. Appaiamento delle basi azotate. Struttura di DNA e RNA. Duplicazione del DNA. Codice genetico. Sintesi proteica.

## **METABOLISMO**

Anabolismo e catabolismo:

vie metaboliche (convergenti, divergenti e cicliche). ATP come fonte di energia. Meccanismi di riduzione del NAD<sup>+</sup> e del FAD. Regolazione dei processi metabolici. (cenni)

**Metabolismo dei carboidrati:** la glicolisi; la fermentazione lattica e alcolica; controllo della glicolisi e la via dei pentoso fosfati; gluconeogenesi; glicogenosintesi e glicogenolisi.

ossidazione (le reazioni della formazione dell'acetyl-CoA;

**Metabolismo terminale:** decarbossilazione ossidativa; ciclo dell'acido citrico; catena di trasporto finale degli elettroni; fosforilazione ossidativa.

## **BIOTECNOLOGIE**

Una visione d'insieme sulle biotecnologie; la tecnologia delle colture cellulari; le cellule staminali: adulte ed embrionali; amplificare il DNA: la PCR; il clonaggio e la clonazione; tema di bioetica: la clonazione; l'ingegneria genetica e gli OGM; le applicazioni delle biotecnologie (cenni).

## **SCIENZE DELLA TERRA**

### **L'interno della terra:**

Come si studia l'interno della terra; la struttura stratificata della Terra; il calore interno della Terra; il nucleo; il mantello; la crosta; le superfici di discontinuità.

### **La dinamica della litosfera:**

il principio dell'isostasia, la teoria della deriva dei continenti; la teoria dell'espansione dei fondali

oceanici; la teoria della tettonica delle zolle; i margini divergenti, convergenti conservativi, il motore della tettonica delle zolle.

**Le strutture della litosfera e l'orogenesi**

Tettonica delle zolle e attività endogena; le principali strutture della crosta oceanica e continentale;

l'orogenesi : come si formano le catene montuose.

Roggiano Gravina, 05/05/2017

Docente  
Daniela Galdini

**RELAZIONE FINALE****Disciplina:** DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**Prof:**<sup>ssa</sup> Teresa De Maria**9. LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

LIBRO/I DI TESTO Libro di testo Storia dell'Arte: ITINERARIO NELL'ARTE vol. 2- Ed.: ZANICHELLI - Autori: Cricco – Di Teodoro

Libro di testo Disegno: *NELLO SPAZIO* vol. 2 - Ed. Simone per la Scuola. – Autori : C. Regno – G. Mincigrucci**TEMPI**

Ore settimanali 2

Ore complessive 66

Ore effettive 51

<b>Modulo</b>	<b>Attività didattica</b>	<b>Mezzi e strumenti</b>	<b>Verifiche</b>
Storia dell'Arte 1 Le caratteristiche fondamentali del Neoclassicismo - La pittura di David - La scultura di Canova - L'architettura neoclassica G.Piermarini.	Lezione frontale, interattiva e dialogata	Aula di disegno, uso del libro di testo e di altri testi per approfondi- menti,uso della LIM, video.e documentari..	Verifiche a risposta aperta
2.Le caratteristiche fondamentali del Romanticismo Lapittura romantica in Germania.Friedrich. Lapittura romantica inFrancia. Delacroix. Lapittura romantica In Inghilterra.Turner.		Schemi esemplificativi	Colloquio

<p>Lapittura romantica in Italia.F.Hayez. L'architettura dell'Ottocento. A..G .Eiffel, A.Antonelli</p> <p>3.Idiversi linguaggi del naturalismo Il Realismo : la denuncia sociale di Courbet. La rivoluzione impressionista : la pittura di Manet, Monet, Renoir, Degas Il Pointillisme. Seurat.Il Divisionismo.G. Segantini, G.Pellizza da Volpedo. Il postimpressionismo la pittura di Van Gogh e P.Cezanne.t- La pittura italiana : i Macchiaioli G. Fattori. L'Art Nouveau : G.Klimt,l'architettura di Gaudì</p> <p>4. I diversi linguaggi delle avanguardie Un precursore dell'Espressionismo: Munch L'Espressionismo : l'arte dei Fauves e del Die Bruck Il Cubismo : la rivoluzione pittorica di Picasso Il Futurismo : la pittura di Boccioni e l'architettura di Sant'RIA. Il Surrealismo. S.Dalì.</p>			
<p>1.DISEGNO GEOMETRICO : La rappresentazione delle proiezioni assonometriche e della prospettiva Gli elementi fondamentali delle assonometrie e della prospettiva Assonometrie: isometrica, cavaliera e planometrica</p>	<p>Lezione frontale Dimostrazione alla lavagna e con l'ausilio della LIM</p>	<p>Lavagna e LIM.</p>	<p>Esercitazioni grafiche.</p>

Esercitazioni grafiche di solidi complessi e di gruppi di solidi La prospettiva			
--	--	--	--

## COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE RAGGIUNTE

- Approccio corretto allo studio della disciplina intesa come itinerario di ricerca, di conoscenza e di formazione.
- Acquisizione di un minimo linguaggio specifico della disciplina
- Comunicare con efficacia in forma verbale
- Acquisire capacità espressive, con specifico riguardo alla terminologia propria dell'area;
- Acquisire capacità di analisi, ed interpretazione dei fenomeni artistici;
- Sapersi orientare nel panorama artistico così da organizzare in modo autonomo il proprio lavoro;
- Comprendere la complessità e la mutevolezza del panorama artistico contemporaneo;
- Saper rappresentare in assonometria ortogonale figure semplici e figure complesse di solidi.
- Saper rappresentare in prospettiva figure semplici e complesse.
- Saper realizzare schizzi e schemi di architetture e di particolari architettonici.

### Quadro del profitto della classe

Partecipazione al dialogo educativo:	Attiva
Attitudine alla disciplina:	Buona
Interesse per la disciplina:	Costante
Impegno:	Costante

### Metodologie e strategie didattiche per il conseguimento degli obiettivi

Si è cercato di alternare momenti informativi a quelli di dibattito aperto, Si è cercato di stimolare il senso di responsabilità, la riflessione critica sulle tematiche trattate e l'autonomia di giudizio.

### Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo d'insegnamento

- Numero esiguo di ore d'insegnamento.

### Sussidi didattici

Si è arricchita l'attività didattico- educativa attraverso il costante uso della lim e video.

**RELAZIONE FINALE**

**Disciplina:** Ed.Fisica  
**Prof.:** Maurizio Rosaspina

**1. LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

--

**TEMPI**

Ore settimanali : 2
---------------------

Ore complessive: 60
---------------------

Ore effettive; 50 ( Al 05/05/17 )
-----------------------------------

**2. QUADRO SINTETICO DEL PROFILO DELLA CLASSE**

<i>Attitudine alla disciplina: La maggior parte degli alunni mostra buone attitudini per la disciplina, il restante gruppo possiede normali abilità motorie.</i>
--

<i>Interesse per la disciplina: L'interesse per la disciplina è sempre stato elevato nella maggior parte dei componenti della classe.</i>
---

<i>Impegno nello studio: Quasi tutti gli alunni hanno mostrato impegno costante, solo per qualche elemento, invece, l'impegno è stato discontinuo</i>
---

**3. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza e capacità)**

<i>Affinamento delle capacità condizionali e coordinative; conoscenza e pratica di almeno uno degli sport praticati; conoscenza dei processi di energetica muscolare; conoscenza della storia delle attività motorie dell'uomo; conoscenza di alcuni principi di fisiologia umana</i>
---

**4. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO**

Gli spazi non idonei e la mancanza di strumenti.
--

**5. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc.)**

<i>Piccoli attrezzi di palestra e palloni</i>
---

**6. SPAZI (biblioteche, palestra laboratori)**

<i>Palestra</i>
-----------------

**7. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)**

*Lezione frontale; insegnamento individualizzato; esercitazioni di gruppo.*

**8. STRUMENTI DI VERIFICA**

*Prove pratiche; circuiti; test strutturati.*

Roggiano Gravina, 05/05/2017

Docente  
Maurizio Rosaspina

**PROGRAMMA**

**DISCIPLINA:** Ed.Fisica

**PROF:** Rosaspina Maurizio

**Parte pratica:**

*Studio ed esercitazioni pratiche di attività in regime aerobico ed anaerobico*

*Esercitazioni di atletica leggera*

*Conoscenza pratica ed approfondimento tecnico-teorico dei vari sport*

*Pallavolo, Tennis Tavolo*

**Parte teorica:**

*"Storia" delle attività motorie dell'uomo*

*Scuola Svedese, Scuola Tedesca e Scuola Inglese*

*Olimpiadi Moderne: motivazioni di una "rinascita".*

*Concetti essenziali sull'apprendimento motorio*

*Apparato cardio-circolatorio e adattamenti dovuti alla pratica motoria*

*Apparato respiratorio e suoi adattamenti*

*Apparato locomotore e suoi adattamenti*

*Sistema muscolare, meccanismi energetici*

*Sistemi di leve nel corpo umano*

*Doping, etica sportiva e salute*

Roggiano Gravina, 05/05/2017

Docente

Maurizio Rosaspina

**ALLEGATO A**

I.I.S. LICEO SCIENTIFICO "F. BALSANO" ROGGIANO GRAVINA –CS-  
 ESAMI DI STATO 2015/2016  
 Commissione N  
 GRIGLIA VALUTAZIONE (3° prova scritta)

**SIMULAZIONE TERZA PROVA ANNO SCOLASTICO 2016/2017****DATA DI SVOLGIMENTO 24 /02/2017****TEMPO ASSEGNATO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA:** minuti 90**TIPOLOGIA A : N° 10 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA**

con le seguenti caratteristiche:

- ogni quesito può articolarsi in una o più domande chiaramente esplicitate;
- le risposte debbono essere in ogni caso autonomamente formulate dal candidato e contenute nei limiti della estensione indicata (**min 5 max 10 righe**)
- i quesiti (almeno 2) finalizzati a verificare la padronanza della lingua straniera vengono posti in lingua straniera. Al candidato è richiesto di rispondere in lingua straniera.

**MATERIE COINVOLTE: INGLESE-LATINO-STORIA-FISICA-SCIENZE****CRITERI DI VALUTAZIONE:****a) Quesiti a risposta singola**

La prestazione dello studente sarà giudicata in base ai seguenti indicatori:

- *conoscenza dell'argomento proposto;*
- *rielaborazione e organizzazione logica di contenuti;*
- *proprietà dei linguaggi, correttezza grammaticale e sintattica, efficacia argomentativa.*

Ad ogni quesito viene riservato lo stesso **punteggio max (1,5)****Griglia di correzione**

<b>Indicatori</b>	<b>Livello della prestazione</b>	<b>Punteggio</b>
<b>conoscenza dell'argomento proposto, pertinenza, coerenza.</b>	risposta piena, argomentata e giustificata	0,60
	risposta corretta, ma parziale	0,40
	risposta parziale e poco argomentata	0,20
	completamente errata/non risponde	0
<b>Rielaborazione e organizzazione logica dei contenuti.</b>	pertinente, esauriente e personale	0,50
	pertinente, ma non esauriente	0,35
	frammentaria e parziale	0,20
	errato, non risponde	0
<b>Proprietà dei linguaggi, correttezza grammaticale e sintattica, efficacia argomentativa</b>	risposte corrette grammaticalmente e sintatticamente	0,40
	risposte con qualche inesattezza	0,30
	risposte con qualche errore	0,20
	risposte con errori gravi	0

**La prova (totalmente intesa) è ritenuta sufficiente con punti 10/15.**

**Approssimazione dei punteggi secondo il criterio matematico (Es. 9,5 si approssima a 10; 9,25 si approssima a 9)**

**Non** è consentito usare vocabolari di lingue straniere;  
**Non** è consentito usare bianchetto per cancellare (la cancellazione deve avvenire con una linea sulla parola errata);  
**Non** sono consentite cancellazioni o altre diciture pena l'annullamento della prova.

**INGLESE**

1. How does Brooke view England and war in his poem "The Soldier"?
2. In five lines define what is meant by Stream of Consciousness and what suitable means of expressions are adopted to reproduce it.

**SCIENZE**

1. Che cosa contraddistingue gli alcoli, i fenoli e gli eteri?
2. Cosa sono e come si ottengono i polimeri di addizione.

**STORIA**

1. Contestualizza i fatti della manifestazione di Milano del 6 maggio 1898
2. In quale contesto viene avvistata la *Weltpolitik* da parte di Guglielmo II?

**LATINO**

1. Nel "De brevitate vitae" quale tesi sostiene Seneca nell'esaminare il rapporto dell'uomo con il tempo?
2. Chiarisci quali diversi generi greci e latini vengono ripresi e rielaborati all'interno del "Satyricon" petroniano

**FISICA**

1. Definire il flusso del campo elettrico ed enunciare il teorema di Gauss. Mediante il teorema di Gauss ricavare il campo elettrico generato da un filo elettricamente carico. Rappresentare il campo nel riquadro sottostante.
2. Dopo aver definito la differenza di potenziale (tensione)  $\Delta V$  tra due punti e l'intensità di corrente  $I$  in un conduttore metallico, scrivi le leggi di Ohm descrivendone il significato.

I.I.S. LICEO SCIENTIFICO "F. BALSANO" ROGGIANO GRAVINA –CS-  
 ESAMI DI STATO 2015/2016  
 Commissione N  
 GRIGLIA VALUTAZIONE (3° prova scritta)

**SIMULAZIONE TERZA PROVA ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DATA DI SVOLGIMENTO 05 /05/2017**

**TEMPO ASSEGNATO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA:** minuti 90

**TIPOLOGIA A : N° 10 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA**

con le seguenti caratteristiche:

ogni quesito può articolarsi in una o più domande chiaramente esplicitate;  
 le risposte debbono essere in ogni caso autonomamente formulate dal candidato e contenute nei limiti della estensione indicata (**min 5 max 10 righe**)

i quesiti (almeno 2) finalizzati a verificare la padronanza della lingua straniera vengono posti in lingua straniera. Al candidato è richiesto di rispondere in lingua straniera.

**MATERIE COINVOLTE: INGLESE-LATINO-FILOSOFIA-FISICA-SCIENZE**

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

**a) Quesiti a risposta singola**

La prestazione dello studente sarà giudicata in base ai seguenti indicatori:

- *conoscenza dell'argomento proposto;*
- *rielaborazione e organizzazione logica di contenuti;*
- *proprietà dei linguaggi, correttezza grammaticale e sintattica, efficacia argomentativa.*

Ad ogni quesito viene riservato lo stesso **punteggio max (1,5)**

**Griglia di correzione**

<b>1) Indicatori</b>	<b>2) Livello della prestazione</b>	<b>Punteggio</b>
<i>conoscenza dell'argomento proposto, pertinenza, coerenza.</i>	risposta piena, argomentata e giustificata	0,60
	risposta corretta, ma parziale	0,40
	Risposta parziale e poco argomentata	0'20
	completamente errata/non risponde	0
<i>Rielaborazione e organizzazione logica dei contenuti.</i>	Pertinente, esauriente e personale	0,50
	Pertinente, ma non esauriente	0,35
	frammentaria e parziale	0'20
	errato, non risponde	0
<i>Proprietà dei linguaggi, correttezza grammaticale e sintattica, efficacia argomentativa</i>	Risposta corretta grammaticalmente e sintatticamente	0,40
	risposta con qualche inesattezza	0,30
	"con qualche errore	0'20
	"con errori gravi	0

**La prova (totalmente intesa) è ritenuta sufficiente con punti 10/15.  
Approssimazione dei punteggi secondo il criterio matematico (Es. 9,5 si approssima a 10; 9,25 si approssima a 9)**

*Non è consentito usare vocabolari di lingue straniere;  
Non è consentito usare bianchetto per cancellare (la cancellazione deve avvenire con una linea sulla parola errata);  
Non sono consentite cancellazioni o altre diciture pena l'annullamento della prova.*

## INGLESE

1. Why was Osborne's "Look Back in Anger" considered a watershed between the old and the new in the British Theatre?
2. What did Orwell think of the role of the artist and what kind of themes did he write about?

## SCIENZE

1. Descrivi la struttura e la funzione biologica dell'ATP.
2. Che cosa è la glicolisi dal punto di vista chimico?  
Per quale scopo viene attuata?

## FILOSOFIA

1. Spiega cosa intende Kierkegaard con il concetto di "singolo" evidenziandone il contesto filosofico
2. Esponi i diversi significati che assume il concetto di "alienazione" nel pensiero di Marx

## LATINO

1. Indica le caratteristiche che deve avere secondo Quintiliano il perfetto oratore, soprattutto in rapporto al legame tra etica ed eloquenza
2. Illustra in che cosa consiste e come si esprime l'*indignatio* di Giovenale.

## FISICA

1. Quale è la definizione di ampere, unità di misura dell'intensità di corrente?
2. Che cosa è la forza di Lorentz? Da quali grandezze dipende?

**ALLEGATO B**  
**GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

---

Candidato: \_\_\_\_\_, Tipologia svolta: \_\_\_\_\_

ITALIANO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA		LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO											Punteggio			
		NON RAGGIUNTO					BASE		INTERMEDIO		AVANZATO					
VOTO		1-3					4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
<b>COMPETENZA RISPETTO ALLA TIPOLOGIA</b>		Molto scarsa o nulla					Carente				Parziale, ma complessivamente adeguata		Pressoché completa		Completa	
<b>ANALISI DEL TESTO</b>	COMPRESIONE PARAFRASI RIASSUNTO	Gravemente lacunosi e imprecisi					Con diverse imprecisioni e lacune				Sostanzialmente completi e corretti, seppur con qualche lacuna		Quasi esaurienti/con lievi imprecisioni		Perfettamente esaurienti e correttamente espressi	
	ANALISI DEI LIVELLI DEGLI ELEMENTI DEL TESTO	Gravemente incompleta					Incompleta				Con alcune lacune e imprecisioni, ma sostanzialmente adeguata		Complessivamente esauriente		Esauriente, condotta con acume	
	APPROFONDIMENTI O CONFRONTI	Molto imprecisi e/o limitati/scorretti					Superficiali, incompleti				Corretti		Esaurienti		Ampi, approfonditi, articolati	
<b>SAGGIO BREVE O ARTICOLO</b>	INFORMAZIONE/UTILIZZO DOCUMENTI	Con molte imprecisioni/molto limitata, scorretta					Superficiali, incompleti				Coretti		Esaurienti		Ampi, approfonditi, articolati	
	ELABORAZIONE DELLA TESI	Assai limitata/assente					Appena accennata				Presente, ma non sempre evidente		Abbastanza evidente		Ben evidente	
	ARGOMENTAZIONE	Spesso assente/del tutto assente					Poco articolata e superficiale				Soddisfacente, ma non sempre evidente		Presente e abbastanza articolata		Articolata e approfondita	
<b>TEMA Tipol. C e D</b>	INFORMAZIONE	Con molte imprecisioni/molto limitata, scorretta					Superficiale, incompleta				Corretta		Esauriente		Ampia, approfondita, articolata	
	ELABORAZIONE DELLA TESI	Assai limitata/assente					Appena accennata				Presente, ma non sempre presente		Abbastanza evidente		Ben evidente	
	ARGOMENTAZIONE	Spesso assente/del tutto assente					Poco articolata e superficiale				Soddisfacente, ma non sempre presente		Presente e abbastanza articolata		Articolata, approfondita	
<b>CORRETTEZZA LINGUISTICA</b> (sintassi, Morfologia, Ortografia, punteggiatura, Lessico)		Con molti errori/decisamente scorretta					Con alcuni errori gravi				Non sempre corretta/contorta		Corretta, con qualche imperfezione		Pienamente corretta	
<b>ORGANIZZAZIONE TESTUALE</b>		Disorganica e incoerente					Con qualche incongruenza				Schematica, ma nel complesso, organizzata		Quasi sempre coerente e coesa/un po' schematica		Perfettamente coerente e coesa	
Note: ogni frazione pari o superiore a 0,50 viene arrotondata al numero intero successivo; possono essere considerati livelli intermedi, i punteggi compresi negli standard indicati															<b>Punteggio totale</b>	

---

## PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

ALLIEVO \_\_\_\_\_

### **Articolo I. ISTRUZIONI per la compilazione**

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione del problema scelto dallo studente, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei quesiti.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** si riferiscono alla valutazione della **competenza in matematica** e sono descritti in quattro livelli, a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valore minimo del punteggio totale della sezione A è 0 e il massimo è 75. **I problemi sono di tipo contestualizzato** ed è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano **i quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il contesto generale ed anche i contesti particolari rispetto a cui si formulano i quesiti e riesce a **tradurre le richieste in linguaggio matematico**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste e alle sue scelte secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza e dell'abilità di applicazione di procedure risolutive e di calcolo**, è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore e per ogni quesito. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15, e dovendone lo studente risolvere 5 su 10, il punteggio totale di questa sezione è 75 (**quindi le due sezioni hanno lo stesso peso**).

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 150) al voto in quindicesimi (max 15/15).

## Griglia di valutazione

### Sezione A: problema

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti	Problemi	
				P1	P2
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0-4		
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	5-9		
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	10-15		
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	16-18		
<b>Individuare</b> Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0-4		
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	5-10		
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	11-16		
	L4	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard .	17-21		
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0-4		
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	5-10		
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	11-16		
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	17-21		
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-3		
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	4-7		
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	8-11		
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	12-15		
			Tot		

## Sezione B: quesiti

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
<b>COMPRESIONE e CONOSCENZA</b> <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-3)	(0-3)	(0-5)	(0-5)	(0-3)	(0-4)	(0-6)	(0-5)	(0-6)	
<b>ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE</b> <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-3)	(0-5)	(0-6)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	
<b>CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO</b> <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-3)	(0-5)	(0-4)	(0-5)	(0-3)	(0-3)	(0-5)	(0-2)	(0-5)	(0-2)	
<b>ARGOMENTAZIONE</b> <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-4)	(0-2)	(0-4)	(0-2)	(0-2)	(0-3)	(0-2)	(0-2)	(0-0)	(0-2)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

## Articolo II. Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE (SEZIONE A + SEZIONE B)

## Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

<i>Punti</i>	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato \_\_\_\_\_/15

Il docente

\_\_\_\_\_

<b>ESAMI DI STATO</b>
<b>CRITERI PER IL COLLOQUIO</b>

<b>1. COMPrensione DELLE DOMANDE</b>		
a	Comprende e argomenta con disinvoltura	5
b	Comprende agevolmente il senso delle domande	4
c	Comprende con qualche esitazione	3
d	Stenta a comprendere	2
e	Frantende e/o non comprende	1

<b>2. CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>		
a	Approfondita ed esauriente	5
b	Puntuale ma nozionistica	4
c	Generica	3
d	Frammentaria, confusa	2
e	Errata	1

<b>3. COMPETENZE NELLE SINGOLE DISCIPLINE</b>		
a	Dimostra piena padronanza degli argomenti e senso critico	5
b	Utilizza con sicurezza metodi e strumenti critici	4
c	Esprime le conoscenze acquisite in modo elementare	3
d	Applica gli strumenti di analisi in modo frammentario e incerto	2

<b>4. COMPETENZE DI NATURA PLURIDISCIPLINARE</b>		
a	Sa stabilire autonomamente relazioni pertinenti e approfondite	5
b	Riesce a effettuare collegamenti con apprezzabile efficacia argomentativi	4
c	Effettua collegamenti per linee generali	3
d	Effettua collegamenti frammentari e confusi	2
e	Non riesce ad operare alcun collegamento	1

<b>5. COMPETENZE LOGICO-ESPRESSIVE</b>		
a	Sa articolare il discorso con coerenza, coesione e padronanza espressiva	5
b	Sa articolare il discorso agevolmente con coesione e disinvoltura	4
c	Sa dare ordine e linearità al discorso, usando un lessico generico	3
d	Articola il periodare in modo organico, ricorrendo ad un lessico modesto	2
e	Realizza un discorso confuso e lessicalmente improprio	1

<b>6. DISCUSSIONE DEGLI ELABORATI</b>		
a	Integra, approfondisce ed argomenta con efficacia	5
b	Fornisce spiegazioni e si auto corregge	3-4
c	Non sa integrare, non riconosce gli errori	1-2

<b>COGNOME E NOME DEL CANDIDATO</b>	<b>VOTO RIPORTATO</b>	
	<b>/ 30</b>	
<b>IL PRESIDENTE</b>	<b>LA COMMISSIONE</b>	

---

**CONSIGLIO DI CLASSE**  
**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA**

---

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>CONTINUITA' DIDATTICA</b>	<b>FIRMA</b>
Religione	Caparelli Don Silvano	dalla 1 <sup>^</sup>	
Italiano	Ariani Stefania	dalla 5 <sup>^</sup>	
Latino	Ariani Stefania	dalla 5 <sup>^</sup>	
Inglese	Pupa Elvira	dalla 5 <sup>^</sup>	
Filosofia e Storia	Rennis Francesca	dalla 5 <sup>^</sup>	
Matematica e Fisica	Lucia Covello	dalla 3 <sup>^</sup>	
Scienze	Galdini Daniela	dalla 1 <sup>^</sup>	
Storia dell'Arte	De Maria Teresa	dalla 5 <sup>^</sup>	
Educazione Fisica	Maurizio Rosaspina	dalla 1 <sup>^</sup>	

Roggiano Gravina, 05 maggio 2017.

**IL COORDINATORE**  
**(Prof. Lucia Covello)**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**(Prof.ssa Anna Filice)**